

L'Espresso

MAGAZINE

FEBBRAIO 2009 Anno I N°8

GABRIELLA
PESSION

E ancora...

Sebastiano
SOMMA

TRAMONTANO

DOMENICO
Paladino

SPECIALE
CAPRI HOLLYWOOD

Amalfi



PEUTEREY





ermannoservizi.it

ERMANNO



SCERVINO

IN COPERTINA



L'Editore

Maurizio Aiello

I'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

14

SOMMARIO

Gabriella Pession

ph. Fabio Lovino

Edito da I'M srl

via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 19578776
fax 081 214 27 80
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Collaboratori:

Fabrizio Carloni
Ilaria Carloni
Angela Cinicolo
Laura Cordella
Giuseppe Cozzolino
Sergio Fabi
Roberta Gambino
Adriana Malinconico
Daniela Passaro
Mariagrazia Poggiaglielmi
Maridì Sessa
Luisa Tornitore
Maria Carmen Villani

PH

Gianni Riccio
Mario Zifarelli

Graphic Design

Vincenza Pisano
www.gruppo2Pcom
info@gruppo2Pcom

Progetto Grafico

Shake up Italia

Distribuzione

Diffusion Group

Stampa

Arti Grafiche Bocca S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

tel 081 195 78 776
info@immagazine.it



28

14 GABRIELLA PESSION

di Ilaria Carloni

28 SEBASTIANO SOMMA

“HO CON NAPOLI UN RAPPORTO VISCERALE”
di Mariagrazia Poggiaglielmi

38 TRAMONTANO

UNO DEI PIÙ IMPORTANTI BRAND MADE IN NAPLES
di Roberta Gambino

48 DOMENICO PALADINO

UN ARTISTA IN CONTINUA EVOLUZIONE
di Laura Cordella



38



48



MARINA YACHTING



24



34



44

11 **L'OPINIONE**

SACERDOTI VESTITI DA VESTALI
di Fabrizio Carloni

24 **AMALFI**

ARTE, CULTURA, TRADIZIONE E NATURA
di Luisa Tornitore

34 **SANTA CHIARA**

TRA ESSENZA GOTICA E SONTUOSITÀ BAROCCA
di Luisa Tornitore

44 **XIII EDIZIONE CAPRI HOLLYWOOD**

di Sergio Fabi

54 **PITTI UOMO 2009**

SEMPRE PIÙ IN VISTA I MARCHI PARTENOPEI
di Roberta Gambino

60 **CINEMA**

di Angela Cinicolo

66 **HOME VIDEO**

di Giuseppe Cozzolino

68 **TEATRO**

di Adriana Malinconico

72 **XXXI EDIZIONE DE "LE GIORNATE PROFESSIONALI DEL CINEMA"**

di Adriana Malinconico

74 **MARA CARFAGNA**

AL CIRCOLO DEL TENNIS PRESENTAZIONE DI
"STELLE A DESTRA"

76 **BRUNO VESPA**

PRESENTAZIONE DEL SUO NUOVO LIBRO A SCAMPIA
di Adriana Malinconico

78 **CITTÀ DI PARTENOPE**

BOOM DI ISCRIZIONI TRA GLI ITALO-AMERICANI

80 **VARO DELLA MSC FANTASIA**

MADRINA D'ECCEZIONE SOFIA LOREN
di Daniela Passaro

82 **GALA DI FINE ANNO ALL'HOTEL "LA RESIDENZA"**

di Maridì Sessa

84 **CAPODANNO ALL' "ANEMA E CORE"**86 **PARTY DI ALESSIO VISONE**

di Maria Carmen Villani

88 **PARTY GOLD**

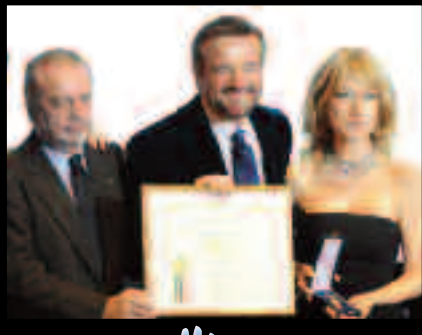
di Maria Carmen Villani

90 **PARTY BARBARO**

di Maridì Sessa

93 **INAUGURAZIONE MILES**96 **EVENTI A NAPOLI**

54



72



82



80



86



CORNELIANI
Corneliani



INTIMACY. | “Ciò che amo nell’opera è il suo potere di trasmettere emozioni attraverso la voce. La capacità di far risuonare i sentimenti nell’animo di chi ascolta. Creare intimità tra musica e pubblico: è ciò che chiedo ogni giorno alla mia voce.”

— Katherine Jenkins, mezzosoprano, e Montblanc Etoile Précieuse stilografica, con pavé di diamanti che sottolineano l’esclusivo diamante taglio Montblanc nella cupola trasparente. **MONTBLANC. A STORY TO TELL.**

**MONT
BLANC** 





L'Opinione

di Fabrizio Carloni

Sacerdoti vestiti da vestali

Iperiodi congiunturali, come tutte le situazioni di tensione sociale e di emergenza, stuzzicano la fantasia ed il volontarismo di molti che esprimono pareri e soluzioni senza essere stati sollecitati od averne titolo. Fare lo sciamano ed esprimersi sotto l'effetto della mescalina è aggiungere olio alla friggitrice degli struffoli a dolce fatto. La soluzione non è nelle formule ma nell'impostazione; se tutti gli attori coinvolti, compresi gli elettori, cominciassero a sgombrare il campo del contendere dalle ideologie e si rifacessero al senso comune, probabilmente si costituirebbe una base solida per ricominciare. A Napoli abbiamo l'esempio dei Quartieri Spagnoli, dove una minoranza di delinquenti vigliacchi ha distrutto una tradizione di solidarismo e di sopravvivenza assicurata dal lavoro artigianale, dal commercio e dall'illegalità patetica che dava più vantaggi che svantaggi al contesto sociale; se chi ci vive ed è rimasto fedele ai valori tramandati dai propri padri cominciasse con semplicità, facendo riferimento alla propria storia ed al numero prevalente, a chiedere ai banditi di rinunciare alla propria arroganza e di onorare le tradizioni centenarie della terra dove sono nati? Se le autorità nazionali e cittadine nello svolgere le proprie attività istituzionali facessero riferimento, non al rispetto sistematico ed ottuso delle regole, ma le coniugassero con il buon senso e lo spirito pratico e fattuale?

Per cambiare la situazione di sfascio generale sarebbe sufficiente cominciare a valutare quello che succede sulla base della ragione e non dell'ideologia. L'immigrazione non è un problema di destra o di sinistra, ma di numeri e di comportamenti. Un signore di colore od uno che viene dall'Est non hanno titolo per essere difesi a prescindere da quello che fanno e per la loro semplice provenienza da aree disagiate. In una nazione ospite ci si comporta se-

condo le regole ed il principio della "reciprocità" che è una delle basi del diritto internazionale. Non si può quindi pretendere luoghi per il proprio culto quando nel Paese da cui si proviene non è permesso dire il Rosario anche nella camera d'albergo. Non si può ammettere la pratica delle mutilazioni genitali in una Italia che guarda con curiosità al futuro, per il rispetto ideologico delle identità culturali di chi è in stato di necessità; così come non è ammissibile la poligamia in una nazione in cui il Cristianesimo ha dato duemila anni orsono alla Maddalena la dignità che spetta all'essere unico ed eccezionale che è la Donna.

Per correttivo si sono promulgate leggi che buone negli intenti sono dannose per la parte migliore della popolazione che ne invocava il varo; se ne ricava che nella lotta contro chi beve alla guida, sono potenzialmente maggioritari tra i condannati i padri di famiglia che hanno bevuto un bicchiere di Falanghina in più all'agriturismo dove si è festeggiata la cresima della figlia, dei delinquenti abituali che con il collo della bottiglia e la coca (non Cola) hanno un rapporto passionale imprescindibile. Così come per un orfice che opera in zona a rischio è difficile avere il porto d'armi, mentre il camorrista festeggia il Capodanno sparando come un matto senza aver nessun permesso da chiedere a chicchessia; così come il figliolo del cittadino probo e contribuente viene vestito perché sorpreso sul motorino senza casco, mentre il suo coetaneo delinquente corre per i Quartieri dopo lo scippo senza avere ostacoli o sapere cosa sono i documenti da portare.

Crisi di valori e di idee profonde, quindi, prima che economica. La seconda è una conseguenza della prima che è grave e richiede una catarsi ed un lavacro che possono essere vicini nel tempo; richiedono però intelligenza e la rinuncia alle pregiudiziali imposte dalle ideologie e dagli idioti ed incapaci che molte volte, in assenza di altre caratteristiche stimolanti, ne sono diventati i sacerdoti vestiti, come un transgender, da vestali.





roccobarocco

A close-up portrait of a woman with green eyes and dark hair, looking directly at the camera. Her right index finger is pressed against her lips in a 'shh' gesture. The background is a solid teal color.

P ression

Gabriella

Il passare del tempo la spaventa, non per le rughe però, ma perché soffre troppo la nostalgia di quello che è stato e che non tornerà più. Anche di Gabriella bambina...

di Ilaria Carloni
foto Fabio Lovino

Ha origini americane (nasce in Florida e si trasferisce in Italia all'età di sette anni), è figlia di un padre ingegnere con la passione per la pittura e di una madre scrittrice, conosce quattro lingue ed è un'ex pattinatrice: non è certo il ritratto di una ragazza comune, non a caso Gabriella Pession a soli 31 anni vanta un curriculum da star navigata. Tutto ebbe inizio quando si presentò ad un provino per la fiction Mediaset "Amiche davvero!". Non lasciò dubbi: la scritturarono! Da allora non si è più fermata, alternando tv, cinema e teatro. Quest'anno è su Rai uno ne "Lo smemorato di Collegno" e al cinema con "Mannaggia alla miseria" accanto al compagno Sergio Assisi. Gabriella Oltre ad essere un'attrice di talento, è anche una donna speciale, perché ha una personalità ricca di sfaccettature che la rendono particolarmente femminile ed affascinante. Ha quell' intelligenza vivace e analitica che solo una donna può avere, è forte e vulnerabile allo stesso tempo, è sognatrice ma ha i piedi ben saldi per terra, per questo è rimasta semplice come una qualunque studentessa universitaria. A proposito di Università, vorrebbe seguire le orme della madre che è plurilaureata, infatti dopo i due esami sostenuti alla facoltà di Filosofia, sogna di iscriversi a teologia, materia che la affascina molto.

Fare l'attrice è stato un caso o una scelta?

È stato il destino. Stavo molto male perché avevo dovuto rinunciare al pattinaggio per la rottura dei legamenti, così mia madre mi invogliò a fare dei provini per distrarmi.

So un aneddoto sul suo primo provino...

Si trattava del provino per "Amiche davvero!". Ero al liceo e dovevo sostenere un'importante interrogazione di filosofia, così invece di parlare di me, durante il provino parlai di Heghel. Dopo qualche giorno mi chiamarono per dirmi che mi avevano presa.

Se fosse una casting, cosa penserebbe di Gabriella Pession?

Che parla velocissimo!

Lei cosa prova durante un provino?

Mi diverto molto, soprattutto quando so che siamo rimaste in poche per quel ruolo. Venendo dal pattinaggio agonistico, amo la competizione, mi stimola molto. ➔





È competitiva anche con le belle donne?

Il fatto che una donna possa essere più bella di me non mi spaventa affatto, anche perché essere più belli non significa avere qualcosa in più. Con le donne ho un ottimo rapporto, tra i miei fan ci sono numerose donne, dicono che mi apprezzano perché non sono una che se la tira.

Che rapporto ha col suo aspetto?

Non ho mai puntato sull'aspetto esteriore, ma sulla simpatia e sul carattere. È uno stupido luogo comune che una comica debba essere brutta e che una "bella" non possa essere particolarmente simpatica. Anzi, io credo che se una persona è dotata di bell'aspetto, debba a maggior ragione esercitare il carisma e la simpatia.

È tipa da trucco o è "acqua e sapone"?

Assolutamente acqua e sapone, anche troppo. Pensi che non vado mai dal parrucchiere. Forse se non facessi l'attrice curerei di più il mio aspetto. Sembra un paradosso, ma essendo sempre soggetta sul set al trucco e parrucco, nella vita privata sento proprio il bisogno di rilassarmi e stare al naturale.

Cosa pensa della chirurgia plastica?

Se serve a correggere difetti che creano grossi complessi ben venga, se deve essere lo strumento per omologarsi a stereotipi di bellezza al costo di togliersi l'espressività del viso, no. Soprattutto per gli attori essere espressivi è fondamentale, quindi nonostante mi faccia molta paura il passare del tempo, spero non mi accadrà mai di diventare come quelle donne afflitte dalle rughe che si riempiono di botulino.

In che senso le fa paura il passare del tempo?

Nel senso che soffro troppo di "melanconia".

Passato, presente o futuro?

Il futuro mi fa paura per come è cambiata in peggio la nostra società: c'è omologazione in tutto, anche nella comunicazione. Per quanto riguarda il passato, soffro molto la nostalgia di quello che si è portato via con sé. Quando penso a me bambina tra le braccia di mia madre, mi viene un magone tremendo e piango. Sergio mi dice sempre "Gabriè, guarda che tua mamma mica è morta!". Così, cerco di concentrarmi sul presente e di godermelo appieno, anche perché so che sono una privilegiata e che potrebbe non durare per sempre. Ogni giorno ringrazio per quello che ho. ➔



Adoro
Napoli
in tutti i suoi
aspetti,
credo sia
la città più
bella d'Italia
per le sue
contraddizioni
e perché è
impregnata
di arte e piena
di **talenti**.

Anche il SUO
disordine
è bello.

Tipiche angosce degli attori...

A noi attori, anche quando abbiamo tutto, manca sempre qualcosa, siamo comunque insoddisfatti perché vorremmo di più dal lavoro. Per questo, è importante fare presa sui valori importanti e sugli affetti veri, perché nei momenti bui sono questi che servono e che non fanno mai perdere l'identità.

Ha fede?

Fede profonda non proprio, ma sicuramente credo in qualcosa di trascendentale e mi piacerebbe anche studiare Teologia. Ho da poco iniziato a leggere il Vangelo. Mi affascina la storia di Gesù come uomo. Voglio leggerlo con occhio critico, cogliere le tante sfaccettature che nasconde e che al catechismo da bambino di certo non ti spiegano.

Gabriella nel privato e Gabriella attrice

Sono due persone totalmente contrastanti: sul lavoro dicono che sono un generale tedesco, perché sono esigente, precisa e ho i nervi ben saldi, nel privato invece sono vulnerabile e ho bisogno di conferme.

Le crea imbarazzo il nudo al cinema?

Magari all'inizio sì, ma adesso non più, l'ho fatto



Sergio Assisi, Gabriella Pession e Kaspar Capparoni in "Capri"

e non mi crea disagio quando è contestualizzato e serve alla storia.

Lei è nata e vissuta in America fino a sette anni. Ha mai pensato di tentare una carriera lì?

Ora penso solo a consolidarla qui in Italia. Odio la megalomania e quegli attori che dicono di voler sfondare ad Hollywood. Io sono una persona che tiene ben saldi i piedi per terra e non ho manie di grandezza.

Cosa pensa di questi "nuovi" attori che si improvvisano uscendo dai reality?

Non ho pregiudizi per chi esce dai reality. La discriminante non è la provenienza ma il talento. Credo ancora in quei registi che trovano un bravo attore per strada. Quando praticavo pattinaggio, odiavo quei maestri che si riempivano le tasche illudendo gli allievi. Non tutti possono, perché non tutti hanno talento.

Lei è una delle poche attrici che riesce a conciliare cinema, teatro e tv... →



"Amo gli uomini napoletani perché sono galanti"

www.pinko.it

Via Dei Mille 1, Napoli

A full-page advertisement for the fashion brand Pinko. The background is a photograph of a woman with long, wavy, light brown hair, looking directly at the camera with a serious expression. She is wearing a black, sleeveless, form-fitting mini dress covered in small, multi-colored sequins. Her right hand is raised, holding a thin black cord. The lighting is bright and directional, coming from the upper left, which casts a sharp shadow of her head and shoulders onto the plain white background. The brand name 'PINKO' is printed in large, white, bold, sans-serif capital letters across the middle of the image, partially overlapping the woman's torso.

PINKO

Odio lo snobismo di quel cinema che non fa una lira e che disprezza chi fa anche tv e teatro. Invece credo che la categoria degli attori della mia generazione, che riescono come me a conciliare cinema teatro e televisione, siano da apprezzare e incentivare.



Dove la vedremo a breve?

Su Raiuno ne "Lo smemorato di Collegno" insieme a Johannes Brandrup, un bravissimo attore tedesco. Si tratta di una miniserie in due puntate con la regia di Maurizio Zaccaro. Poi in "Mannaggia la miseria", regia di Lina Wertmüller, insieme a Sergio. Interpreto Giulia Canella, come la "cannella" ma con una sola "n" - specifica-.

Lavorare sul set con Sergio lo considera un vantaggio o uno svantaggio?

Il fatto che ci sia una conoscenza profonda alla base è sicuramente un vantaggio.

Ha incontrato per la prima volta Sergio Assisi dieci anni fa sul set di "Ferdinando e Carolina", è nata una profonda amicizia che si è trasformata

solo dopo tanto tempo in amore. Anche in questo caso crede ci sia lo zampino del destino?

Assolutamente sì. Io credo molto nel destino...

Sergio è napoletano. Quale aspetto gradisce particolarmente degli uomini partenopei?

Amo gli uomini napoletani perché sono galantuomini. La galanteria è un valore che al nord si è completamente perso.

Ha trascorso un bel po' di tempo a Napoli per la fiction "Capri". Che considerazione ha della città?

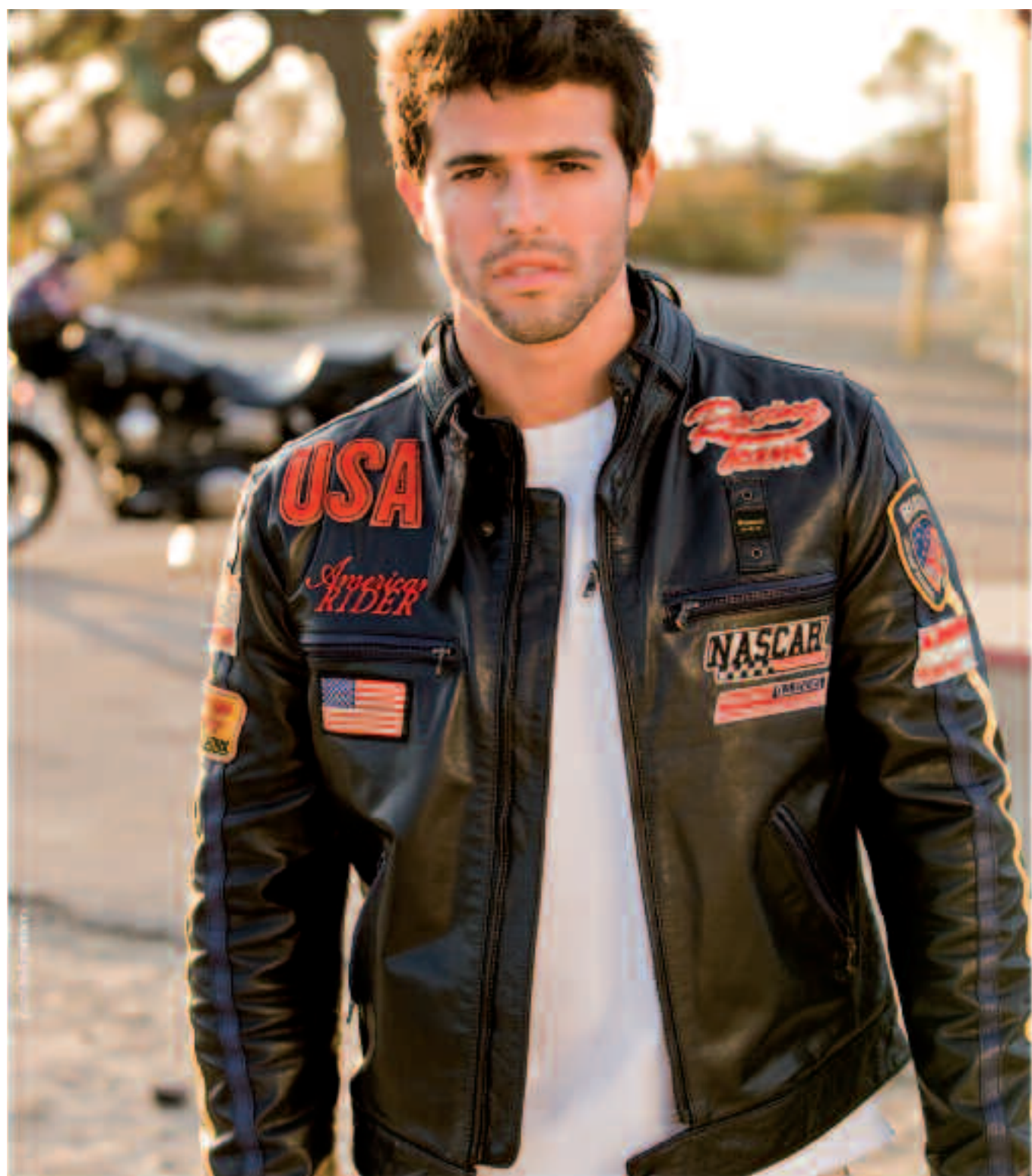
Adoro Napoli in tutti i suoi aspetti, credo sia la città più bella d'Italia per le sue contraddizioni e perché è impregnata di arte e piena di talenti. Anche il suo disordine è bello.

Come considera, invece, se stessa? Se le dico I'M?

Crazy! ■



1. Gabriella Pession e Giorgio Lupano in "Orgoglio"
2. Gabriella Pession e Alessandro Preziosi ne "Il Capitano"
3. Gabriella Pession col compagno Sergio Assisi



SPRING SUMMER COLLECTION 2009

Blauer®
USA

www.tgi-industry.com





Harmont & Blaine



Amalfi

Arte, cultura, tradizione e natura

di Luisa Tornitore
foto Regione Campania

Le sue origini affondano nel mito di una bella e aggraziata ninfa di nome Amalfi, che infiammò il cuore di Ercole. Ma quando un giorno la vita della dea fu troncata, il figlio di Giove volle seppellirla nel luogo più incantevole della terra per eternare fra quei mari e quei monti gli occhi e il sorriso dell'amata. Su quella tomba lo stesso Ercole edificò una città, cui dette appunto il nome Amalfi. La porta della "Divina Costiera", evoca da sempre atmosfere fiabesche delle quali ancora oggi si nutrono i caratteristici vicoli e le innumerevoli scalinate, originaria testimonianza dell'antico borgo marinaro. Cuore della cittadina, Piazza Duomo, fulcro della vita religiosa, economica e sociale. Tro-neggia sovrana, sulla destra, la facciata del Duomo, che incombe dall'alto della lunga scalinata. L'elemento più antico della struttura è certamente la Basilica del SS. Crocifisso, edificata intorno al IX secolo. Accanto ad essa sorge l'attuale Basilica dando vita ad un'unica maestosa cattedrale metropolitana a sei navate, poi divisa in due chiese in epoca barocca. Il campanile venne iniziato nel 1180 ed ultimato nel 1276; del 1206 poi, la costruzione della cripta, destinata ad accogliere le sacre spoglie di S. Andrea Apostolo. Ultimo in ordine di tempo il Chiostro del Paradiso, in perfetto stile romanico-amalfitano, mirabile struttura ad archi intrecciati sorretti da 120 colonnine marmoree. Amalfi però non è solo arte, ma molto di più. Tradizione e rievocazione storica si fondono per dare vita alla famosa regata storica, evento che attira nella splendida cittadina costiera migliaia di turisti



Duomo di Amalfi

da tutto il mondo. La manifestazione storico-culturale, nata nel 1954 per celebrare la felice vicenda delle quattro Repubbliche Marinare d'Italia, si svolge con cadenza quadriennale la prima domenica di giugno e si articola in due momenti importantissimi: il maestoso "Corteo Storico" e la "Regata dei Galeoni". Vivo e pulsante, poi, il borgo medioevale, poco distante da piazza Duomo, un fitto intreccio di stradine e vicoli attraverso cui si snoda la via dei Mercanti, quasi tutta coperta, su cui ai tempi della Repubblica si affacciavano le botteghe e gli empori. Oggi invece, è sede dello shopping cittadino: ospita esposizioni di prodotti tipici locali, dal famoso elisir di "sfusato amalfitano", alla preziosa carta dalla tipica sfrangiatura. Salendo ci si dirige verso la valle dei Mulini, dove sorgevano le più antiche cartiere d'Europa. Circondato da giardini d'agrumi, Palazzo Pagliata ospita un museo della carta che conserva strumenti per la lavorazione delle stampe. Amalfi, poi, è sinonimo di ospitalità nel mondo; quando nel 1813 il convento dei Cappuccini fu trasformato in locanda, in meno di un decennio se ne diffuse la fama, i viaggiatori





del tempo lo raggiungevano con una scala scavata nella roccia, fatica ripagata dall'impareggiabile panorama che si godeva dalle terrazze. Nel 1825, la città si arricchì di un nuovo albergo, l'hotel "Luna", che ospitò nei decenni successivi una clientela internazionale di rango, tra cui Ibsen che qui scrisse "Casa di bambola". Nel dopoguerra, con l'apertura di nuovi collegamenti stradali, Amalfi da vecchio borgo marinaro, assurse a sede estiva della "dolce vita". Il resto è storia di oggi: infinite le possibilità di alloggio, molte quelle di livello superiore, come lo splendido hotel "Il Saraceno", incastonato in una conca rocciosa, che balza da uno strapiombo aereo e si immerge, con i suoi colori diafani nel mare. Meno suggestivo, ma ugualmente di effetto l'hotel "La Bussola", ubicato in un vecchio mulino, con grandi terrazze aggettanti sul mare. Capitolo non trascurabile poi, per quanti visitino Amalfi, è quello gastronomico. Da sempre quella amalfitana è la dieta della "volpe pescatrice", che unisce sapientemente prodotti di campo e fragranze marine: una cucina tradizionale ed eclettica al tempo stesso. Molti i ristoranti di tradizione, come "Da Gemma", famoso per i piatti di pesce e per la vasta scelta di dolci casalinghi. Più innovativa la cucina del ristorante "La caravella", che propone un menù vario di impatto vi-

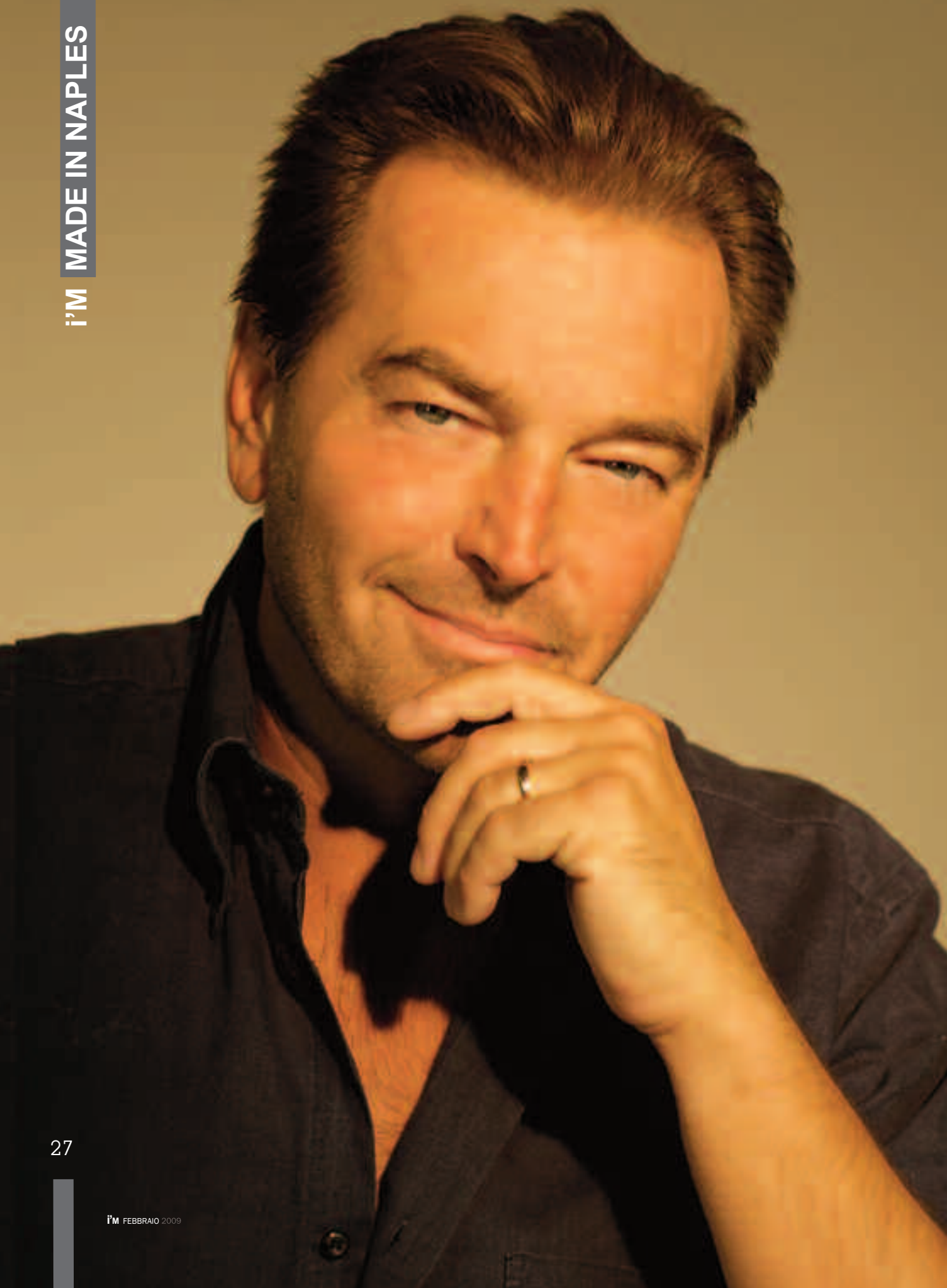
sivo oltre che olfattivo e gustativo. Celebrati da più guide i succulenti "panzerottini" con ripieno di ricotta ed aragosta: sono solo un esempio dell'infinito paradigma di proposte culinarie che la brigata di cucina propone agli avventori. L'ambiente è gradevole, l'intonaco ruvido ricorda le vecchie case di villeggiatura di un tempo e la musica partenopea in sottofondo regala un clima familiare e accogliente, dove tutto si svolge con sobria eleganza e ricerca dei particolari ■



Hotel dei Cappuccini, la cripta



DIESEL



Sebastiano Somma

“ Ho con Napoli
un rapporto viscerale,
sono **radicato** a
questa terra. Adoro
il mio popolo, l' anima...
mi piace la gente, il **colore**,
il **calore**, la **fantasia** e
perché no, anche
la **follia** ”

di Mariagrazia Poggiagliolmi

Come non accettare un lavoro con una regia importante come quella di Giorgio Albertazzi?

A parlare è l'attore di Castellammare di Stabia, Sebastiano Somma, felicemente impegnato, da un po' di tempo, nel lavoro teatrale "Sunshine", tratto dal testo di William Matrosimone. Lo spettacolo, prodotto da Sabrina Ferilli, vede nel cast anche Benedicta Boccoli e Francesco Montanari.

Somma le va di parlare un po' di "Sunshine", che sta portando, con buon riscontro, in giro per l'Italia?

Questo lavoro dà la possibilità di continuare a confrontarmi con il teatro, mia grande passione. Sono contento di essermi riavvicinato alle "tavole", grazie non solo a "Sunshine", ma anche agli spettacoli "Io, Eduardo De Filippo" con Tosca D'Aquino e la "Carmen" di Bizet. In teatro posso esprimermi in maniera più libera rispetto, per esempio, alla televisione. Questo, però, non vuol dire assolutamente che non ami la tv, anzi, la adoro per la sua parte propriamente tecnica. "Sunshine" mi è stato proposto dalla mia carissima amica Sa-

brina Ferilli, porta l'adattamento magistrale di Giorgio Albertazzi. Quale attore non vorrebbe lavorare guidato da un grande maestro come lui? Il testo originale di Mastrosimone molto crudo e duro, è stato reso per questa *mise en scene* più morbido, direi più popolare. La parte introspettiva c'è, ma è stata "addolcita". "Sunshine", in questo modo, è più vicino alla commedia. Si riflette, se si vuol riflettere, e si sorride.

Parliamo un po' del personaggio che interpreta. Ha dei punti in comune con lei?

Armando è un uomo debole, inquieto, fragile, incapace di affrontare la vita. Mi piace definirlo un "lupo solitario", che però riesce a cambiare dopo l'incontro con "Sunshine", un raggio di sole che entra nella sua esistenza. L'amore insegna così ad amare. No, con me, Armando non ha punti in comune.

In questo lavoro si affrontano più tematiche sempre in modo "leggero", senza appesantire mai lo svolgimento dell'intera rappresentazione...

Si parla di conflitti nel rapporto tra uomo e donna, di pregiudizi, ed ancora di indifferenza. È, comunque, un lavoro attuale. La leggerezza nasconde un'inquietudine che gli spettatori sono liberi di cogliere o meno. ➔



PIÙ RILIEVO ALLA QUALITÀ



Della Ciana
CASHMERE



1. e 2. "Il mercante di stoffe"
 3. "Un caso di coscienza"



2



3

Com'è stato lavorare con la Boccoli?

Un percorso difficile solo perché entrambi veniamo da strade artistiche differenti: lei da esperienze comiche, io da esperienze più rigorose. Ma siamo riusciti a trovare un punto di incontro.

C'è nel cassetto un testo che vorrebbe tirar fuori?

Sì, mi piacerebbe affrontare "Il gusto degli altri", un testo francese molto carino. Vorrei anche intraprendere dei lavori classici. È in progetto, poi, di rimettere in scena "Io, Eduardo De Filippo", che ha avuto la sua anteprima a Napoli.

Qual è il suo rapporto con Napoli?

Ho con questa città un rapporto viscerale. Devo molto alla "napoletanità". Adoro il mio popolo, l'anima. Il napoletano non traspare molto nella mia inflessione, ma sono radicato in questa terra. Mi piace la gente, il colore, il calore, la fantasia e

perché no, anche la follia. Prendo le distanze solo da una certa leggerezza di vita, che non posso adottare perché il mio lavoro si basa essenzialmente sulla concretezza, sulla razionalità.

Prossimi impegni?

Dopo il tour con "Sunshine" che terminerà il 1° marzo a Roma al Teatro Vittoria, finirò di girare la quarta serie televisiva di "Un caso di coscienza"; una prima parte è già stata realizzata in Bulgaria. Il 1° gennaio è stato presentato in occasione di "Capri Hollywood" un film cinematografico al quale tengo moltissimo, anche perché oltre ad esserne il protagonista sono anche "coproducer". Il titolo della pellicola è "Il mercante di stoffe", una storia d'amore ambientata negli anni '30 in Marocco. La protagonista femminile è Emanuela Garuccio, il regista è Antonio Baiocco. Lo Spettacolo "Sunshine", sarà invece trasmesso su Rai due nel programma "Palcoscenico".

I'M?

I'm what you want. Io sono ciò che tu vuoi che io sia... ■

31



ICE
ICEBERG

SANTA CHIARA

tra essenza gotica
e sontuosità barocca

33

Tra i fitti reticoli dei decumani, maestoso si erge il complesso di Santa Chiara, che geloso custode delle meraviglie interne, nasconde al vago passante tesori d'arte e di sapienza artigiana. Questo imponente esempio di gotico napoletano, fu fondato nel 1317 da Roberto D'Angiò e dalla Regina Sancia e fu, sin dall'inizio, destinato ad accogliere clarisse e frati minori. Più tardi il complesso acquisì una sua autonomia, tanto che per secoli fu anche conosciuto come "La cittadella francescana". Attornata dal recinto murario, interrotto solo dal portale in piperno ad "unghia", si erge la chiesa con una grande facciata in tufo giallo, movimentata dal massiccio pronao in piperno a tre archi ogivali e dal rosone di forma gotica-francese. L'interno, così come oggi appare, è frutto del restauro degli anni cinquanta, reso necessario dai gravi danni subiti dalla struttura durante la seconda guerra mondiale, con il quale sono state ripristinate le primitive forme gotiche a discapito delle sovrapposizioni barocche. La basilica si sviluppa intorno ad un'unica navata longitudinale ai lati della quale si dischiudono dieci cappelle. Particolarmente interessante è la copertura a capriata, che sottolinea l'aspetto di austera semplicità e mistica imponenza dell'edificio sacro. Nella parte posteriore il coro a tre navate realizzato da Leonardo di Vito cela i frammenti relativi ad un affresco raffigurante la Crocifissione, unici elementi che testimoniano e ricordano la presenza di Giotto nella chiesa napoletana. Santa Chiara, inoltre, si configura come un vero e proprio museo della scultura napoletana. Maestoso, nel presbiterio, si erge il sepolcro di Roberto d'Angiò, opera dei fiorentini Giovanni e Pacio Bestini, che nonostante le mutilazioni inferte dal bombardamento del 1943, rimane uno dei più interessanti esempi di monumento sepolcrale di tutta l'arte gotica. Allo scultore senese Tino di Camaino ed alla sua bottega, invece sono attribuiti il sepolcro di Carlo di Calabria, figlio di Roberto d'Angiò e quello di Maria di Valois, seconda



Facciata e campanile

moglie di Carlo di Calabria, entrambi addossati alla parete destra del presbiterio. Risplende di luce propria il celeberrimo chiostro maiolicato, realizzato per volontà dalla regina Maria Amalia di Sassonia, moglie di Carlo III di Borbone, da Domenico Antonio Vaccaro, artista poliedrico.





Chiostro maiolicato

La realizzazione delle maioliche fu affidata a due maestri ceramisti, padre e figlio, Donato e Giuseppe Massa, custodi di una tradizione artigianale che aveva avuto i suoi albori nel medioevo ed aveva ripreso quota con la venuta a Napoli nel '400 di Alfonso di Aragona. Le maioliche di S. Chiara hanno tre colori dominanti: il blu, il giallo ed il verde, richiamo continuo alla natura circostante e precisamente al cielo, agli agrumi e alle aiuole. La fusione con le specie arboree circostanti viene enfatizzata dalle decorazioni verticali dei 64 pilastri ottagonali, raffiguranti tralci di vite, agrumi e vari frutti come fichi e banane che si mescolano visivamente ai frutteti del giardino, creando un gioco illusorio tipicamente barocco, di sintesi tra visione reale e virtuale. Le scene raffigurate sui sedili e lungo la zoccolatura che cinge il giardino, suscitano la curiosità del visitatore per il loro carattere profano: servivano a dare l'idea, a coloro che vivevano in clausura, di cosa accadesse all'esterno, ed alleviare le noiose giornate delle patrizie ospiti. Rappresentazioni di vita quotidiana legate al mondo agreste e

l'arte; per finire, nella parte centrale del chiostro, sono raffigurate scene di svago e di gioco. Da tutte queste rappresentazioni emerge una visione idilliaca dello scorrere della vita nel regno napoletano corrispondente all'ideale arcadico settecentesco. Di notevole interesse il presepe conservato all'interno del monastero, che fa parte di una serie di presepi napoletani realizzati durante il regno di Ferdinando IV di Borbone. La caratteristica è l'ambientazione: la scena, infatti, non si limita alla rappresentazione della sacra famiglia, ma si allarga ai vicoli e alle piazze della Napoli dell'epoca, offrendo allo spettatore uno spaccato della città partenopea ormai perduto ■



LIU·JO

Luxury

R&M&G graphic design / ph. **é** Paolo Volonté



www.liujoluxury.it

A black and white portrait of a man with dark, curly hair, wearing a dark turtleneck sweater. He is looking directly at the camera with a serious expression. The background is dark and out of focus.

TRAMONTANO

uno dei più IMPORTANTI BRAND

Made in Naples

di Roberta Gambino

Dal 1865 a Napoli Tramontano è sinonimo di accessori esclusivi realizzati con sapiente abilità artigiana. L'utilizzo di pellami e tessuti pregiati, resi unici da lavorazioni elaborate e personalizzate è la caratteristica di questa azienda, che rappresenta uno dei brand più esclusivi Made in Naples. Si contraddistingue per la lavorazione delle pelli e del cuoio naturale, in particolare tinto e lissato a mano e per l'attenta ricerca di materiali ed accessori particolari, come conchiglie, corni e legno, da abbinare alle borse ed alla valigeria. È negli anni '50 che Tramontano diventa popolare tra la nobiltà partenopea, ma anche tra gli innumerevoli viaggiatori di passaggio a Napoli che non rinunciavano alla tappa al museo della valigeria nella sede storica di Palazzo Cellammare in Via Chiaia. Nei suoi laboratori è nato il primo borsone da viaggio che ha sostituito per comodità e praticità i vecchi ed ingombranti bauli; c'è anche una produzione su misura, grazie alla quale il cliente può scegliere oltre al modello, anche il tipo di pelle, il colore e gli accessori. Nel 1997 l'azienda è stata rilevata da un gruppo di soci napoletani, capitanati da Davide de Blasio (nella foto a sinistra), con l'obiettivo di fortificare le già solide basi della tradizione artigiana, continuando ad utilizzare pellami esclusivi affiancati a tessuti come il lino, il cotone e la canapa. Lo stile inconfondibile di questo marchio ha catturato il cuore e l'occhio di molte celebrità: Woody Allen, Tom Cruise, Jack Nicholson, Bernardo Bertolucci, Carlo Verdone, il Maestro Mastroianni, Sigourney Weaver, Catherine Deneuve, la Regina Margrethe II di Danimarca, il grande Luciano Pavarotti che scelse un pezzo storico della collezione, Hillary Clinton che in visita a Napoli scelse una



borsa che poi ha preso il suo nome. Sono tanti i personaggi noti che hanno scelto Tramontano e che continuano a portarlo in giro per il mondo, ma sono tante anche le persone comuni che si concedono una borsa o una valigia Tramontano, perché anche oggi, sebbene ci sia una forte crisi economica, l'esclusività non ha prezzo.

Il fatto che il marchio Tramontano sia made in Naples lo rende più esclusivo rispetto ad altri?

Bisogna ricordare che il settore della pelletteria in Campania ha da sempre rappresentato una punta di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale. Nel XVIII e XIX secolo questo settore si è sviluppato, dimostrando la tenacia e le grandi capacità creative dell'artigianato e dell'imprenditoria campana. La Tramontano ne rappresenta l'evoluzione in forma →

aziendale. Fin dal 1865, infatti, è sinonimo di alta scuola artigianale, materiali eccellenti, creatività, estro e stile inconfondibile: caratteristiche che l'azienda ha sviluppato nel tempo e conservato in particolare nella lavorazione di borse, valigie, accessori ed oggettistica in pelle e cuoio.

Quanto c'è della cultura partenopea nei modelli Tramontano?

Se guardiamo nell'archivio storico dell'azienda, composto da oltre 600 modelli di borse, valigie ed accessori, scopriamo che il design è sempre stato fortemente influenzato dalla cultura mediterranea e partenopea in particolare.

È interessante anche riscontrare come la nascita e/o l'evoluzione di certi modelli sia rappresentativa dei cambiamenti verificatisi nella società italiana. Ad esempio i primi borsoni di cuoio oppure di tela e cuoio nati sul finire degli anni '50 sono simbolo dell'innovazione turistica, costituita dalle brevi vacanze a Capri, a Ischia o a Positano, quelle che poi si sono "istituzionalizzate" con il termine anglosassone "week end".

È orgoglioso di gestire un marchio così esclusivo?

La gestione del marchio Tramontano, così radicato nella tradizione e nella cultura del territorio, comporta un privilegio ma anche una grande responsabilità. Per lo sviluppo coerente dell'azienda bisogna fare sempre riferimento ai suoi valori intrinseci, quelli che rendono uniche ed inimitabili le nostre produzioni. In definitiva il nostro primato è basato proprio sull'evitare qualsiasi forma

di omologazione, non solo nella creazione e realizzazione dei prodotti, ma anche nella comunicazione aziendale.

Nella collezione autumn-winter '08-'09, qual è il modello sul quale avete puntato e perché?

Più che un modello in particolare, questa stagione abbiamo inserito nelle nostre collezioni una pelle straordinaria che chiamiamo "stone washed": ha una concia particolare che gli consente di essere completamente impermeabile all'acqua (al punto da poter essere lavata in lavatrice). Con questo materiale abbiamo sviluppato sia il tema del viaggio, con trolley e borsoni, sia quello del tempo libero, con zainetti e borse a tracolla. In questo modo l'azienda ha potuto lavorare su prodotti nuovi, mantenendo il proprio stile esclusivo e l'alta qualità della lavorazione artigianale.

Da dove nasce l'ispirazione per le collezioni Tramontano?

Principali fonti d'ispirazione sono le esigenze stesse dei clienti, miste alle evoluzioni delle abitudini e dei costumi. Nel disegnare le nuove collezioni, poi, un ruolo importante è svolto dallo studio del ricchissimo archivio storico dell'azienda: ricordare chi siamo ci aiuta a riconoscere il percorso giusto verso il futuro.

La crisi ha colpito anche voi, o il bene di lusso ne è rimasto immune?

La crisi che stiamo vivendo, per le sue caratteristiche, ha senz'altro colpito anche il settore dei cosiddetti "beni di lusso". Per quanto ci riguarda, grazie alle nostre dimensioni e al grande rapporto di fiducia con la clientela, siamo al riparo da grossi problemi. Il nostro cliente è abituato a ricercare un rapporto equilibrato qualità/prezzo e scegliendo Tramontano, sa di acquistare un prodotto di alta qualità e durata, pagandolo nella giusta misura. ➔



1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100 2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2143 2144 2145 2146 2147 2148 2149 2150 2151 2152 2153 2154 2155 2156 2157 2158 2159 2160 2161 2162 2163 2164 2165 2166 2167 2168 2169 2170 2171 2172 2173 2174 2175 2176 2177 2178 2179 2180 2181 2182 2183 2184 2185 2186 2187 2188 2189 2190 2191 2192 2193 2194 2195 2196 2197 2198 2199 2200 2201 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2209 2210 2211 2212 2213 2214 2215 2216 2217 2218 2219 2220 2221 2222 2223 2224 2225 2226 2227 2228 2229 2230 2231 2232 2233 2234 2235 2236 2237 2238 2239 2240 2241 2242 2243 2244 2245 2246 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255 2256 2257 2258 2259 2260 2261 2262 2263 2264 2265 2266 2267 2268 2269 2270 2271 2272 2273 2274 2275 2276 2277 2278 2279 2280 2281 2282 2283 2284 2285 2286 2287 2288 2289 2290 2291 2292 2293 2294 2295 2296 2297 2298 2299 2300 2301 2302 2303 2304 2305 2306 2307 2308 2309 2310 2311 2312 2313 2314 2315 2316 2317 2318 2319 2320 2321 2322 2323 2324 2325 2326 2327 2328 2329 2330 2331 2332 2333 2334 2335 2336 2337 2338 2339 2340 2341 2342 2343 2344 2345 2346 2347 2348 2349 2350 2351 2352 2353 2354 2355 2356 2357 2358 2359 2360 2361 2362 2363 2364 2365 2366 2367 2368 2369 2370 2371 2372 2373 2374 2375 2376 2377 2378 2379 2380 2381 2382 2383 2384 2385 2386 2387 2388 2389 2390 2391 2392 2393 2394 2395 2396 2397 2398 2399 2400 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412 2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2420 2421 2422 2423 2424 2425 2426 2427 2428 2429 2430 2431 2432 2433 2434 2435 2436 2437 2438 2439 2440 2441 2442 2443 2444 2445 2446 2447 2448 2449 2450 2451 2452 2453 2454 2455 2456 2457 2458 2459 2460 2461 2462 2463 2464 2465 2466 2467 2468 2469 2470 2471 2472 2473 2474 2475 2476 2477 2478 2479 2480 2481 2482 2483 2484 2485 2486 2487 2488 2489 2490 2491 2492 2493 2494 2495 2496 2497 2498 2499 2500 2501 2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2511 2512 2513 2514 2515 2516 2517 2518 2519 2520 2521 2522 2523 2524 2525 2526 2527 2528 2529 2530 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2540 2541 2542 2543 2544 2545 2546 2547 2548 2549 2550 2551 2552 2553 2554 2555 2556 2557 2558 2559 2560 2561 2562 2563 2564 2565 2566 2567 2568 2569 2570 2571 2572 2573 2574 2575 2576 2577 2578 2579 2580 2581 2582 2583 2584 2585 2586 2587 2588 2589 2590 2591 2592 2593 2594 2595 2596 2597 2598 2599 2600 2601 2602 2603 2604 2605 2606 2607 2608 2609 2610 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2617 2618 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2627 2628 2629 2630 2631 2632 2633 2634 2635 2636 2637 2638 2639 2640 2641 2642 2643 2644 2645 2646 2647 2648 2649 2650 2651 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2658 2659 2660 2661 2662 2663 2664 2665 2666 2667 2668 2669 2670 2671 2672 2673 2674 2675 2676 2677 2678 2679 2680 2681 2682 2683 2684 2685 2686 2687 2688 2689 2690 2691 2692 2693 2694 2695 2696 2697 2698 2699 2700 2701 2702 2703 2704 2705 2706 2707 2708 2709 2710 2711 2712 2713 2714 2715 2716 2717 2718 2719 2720 2721 2722 2723 2724 2725 2726 2727 2728 2729 2730 2731 2732 2733 2734 2735 2736 2737 2738 2739 2740 2741 2742 2743 2744 2745 2746 2747 2748 2749 2750 2751 2752 2753 2754 2755 2756 2757 2758 2759 2760 2761 2762 2763 2764 2765 2766 2767 2768 2769 2770 2771 2772 2773 2774 2775 2776 2777 2778 2779 2780 2781 2782 2783 2784 2785 2786 2787 2788 2789 2790 2791 2792 2793 2794 2795 2796 2797 2798 2799 2800 2801 2802 2803 2804 2805 2806 2807 2808 2809 2810 2811 2812

®

www.mhhe.com

UNIVERSITY MICROFILMS

parah
tio, the

Il valore aggiunto di Tramontano

È molto frequente che tra i nostri clienti ci siano intere famiglie, di cui tre generazioni (nonna, madre e figlia) acquistano i nostri prodotti. Questo è per noi il valore più importante.

Un cliente famoso?

Tra i tanti, certamente ricorderei Woody Allen per il quale è stato realizzata una valigetta-custodia in cuoio per il suo inseparabile clarinetto, Lou Reed per il quale fu aperto il negozio di Napoli in piena notte dopo un suo concerto, il Maestro Luciano Pavarotti che ci commissionò una valigia fuori-misura nei camerini del Teatro San Carlo durante le prove dell'Elisir d'Amore. Poi, come dimenticare il grande Marcello Mastroianni, i fratelli Cohen, Tom Cruise e Jack Nicholson, per cui abbiamo lavorato anche la notte pur di consegnare un borsone da viaggio ordinato la sera prima. "Last but not least", Sofia Loren per la quale abbiamo modificato un bauletto del nostro ar-

chivio storico facendone una borsa unica dedicata a lei.

Vi è mai stata fatta una richiesta particolare?

L'area "Atelier" nella quale rispondiamo alle esigenze personali dei clienti è tempestate di "richieste particolari". Tra le tante, forse la più estrosa è stata quella di una nostra cliente romana, che ha voluto il rivestimento in pelle nera per il suo bagno. Oppure quella di un cliente di Parigi, che ci ha chiesto di realizzare un set di valigie con la pelle di un rinoceronte da lui stesso cacciato in Africa. Sono contrario alla caccia, ma devo riconoscere che in quell'occasione abbiamo realizzato qualcosa di veramente esclusivo e fuori dal comune.

Se lo stile Tramontano in persona potesse rispondere alla domanda **I'M**, cosa direbbe?

Tutto quello che non sono gli altri ■

Woody Allen e la moglie Soon Yi





CARLOPIGNATELLI OUTSIDE

Pioggia di stelle al

Capri

HOLLYWOOD

di Sergio Fabi

foto Pietro Coccia



1



3



2



4

La XIII edizione di “Capri Hollywood-Honda International Film Festival”, la manifestazione ideata e prodotta da Pascal Vicedomini, ha chiuso i battenti il 2 gennaio 2009 dopo una settimana indimenticabile all’insegna di cinema, musica, dibattiti ma anche gossip e serate divertenti. Tantissimi gli ospiti presenti sull’isola azzurra: i produttori Baz Luhrmann di “Australia” che ha ricevuto il “Legend Award”, Laurence Bender, produttore di tutti i film di Tarantino, gli attori Samuel L. Jackson premiato con il “Legend Award”, Forest Withaker, Mark Canton, anche nella veste di Charmain del festival, Bobby Moresco, Joseph Finnies, Malin Akerman, Heather Graham, Melanie Laurent, Matthew Modine, Ad allietare le giornate capresi anche i nostrani: Violante Placido, Isabella Ragonese, Maria Grazia



5



6

7



8

9

1. Samuel L. Jackson
2. Maria Grazia Cucinotta
3. Forest Whitaker, Pascal Vicedomini
4. Joseph Fiennes
5. Marco Bechis, Mark Canton
6. Mélanie Laurent
7. Samuel L. Jackson
8. Forest Whitaker
9. Anthony Kennedy Shriver

Cucinotta, Nancy Brilli, madrina della manifestazione, Ciro Petrone, Sebastiano Somma. Il tutto condito da una sezione musicale, diretta

da Tony Renis, ricca di grandi nomi, da Paul Young, al premio Oscar Luis Bacalov, da

Estelle, agli italianissimi De Piscopo, Zurzolo, Amoruso, Esposito e Edoardo Bennato. Le singole giornate

sono state scandite da numerose proiezioni, anteprime, incontri con

gli ospiti e forum sociali come quello sul futuro del cinema e le tradizionali premiazioni

che non di rado hanno regalato al pubblico dei "fuori programma" davvero esilaranti, uno su tutti il duetto di Forest Whitaker con Tullio De Piscopo. Tra i premi più prestigiosi consegnati sull'isola, oltre ai "Legend", quello per "Migliore attore dell'anno" consegnato a Ciro Petrone, lo

scugnizzo di "Gomorra" e Isabella Ragonese, protagonista di "Tutta la vita davanti"; poi il premio "Regista dell'anno" che è andato a Marco Bechis ("Birdwatcher-La terra degli uomini



11



12



13



14



15



10

45

- 10. Tori Praver
- 11. Nancy Brilli, Robert Davi, Dario Scalabrini.
- 12. Ciro Petrone
- 13. Tony Renis, Luis Bacalov
- 14. Edoardo Bennato
- 15. Estelle

16



18



19



20



21



23



17



rossi”) e il “Premio Speciale Produttori-Carmelo Rocca” a Marco Valerio Pugini, artefice di numerose produzioni esecutive internazionali in Italia, prima tra tutte “Rome” di HBO, oltre ad aver prodotto quest’anno il film “PA-RA-DA” che ha segnato il debutto di Marco Pontecorvo, primogenito di Gillo Pontecorvo uno dei “papà” storici di Capri Hollywood. Particolare orgoglio per il “Premio Internazionale Costumi Umberto Tirelli” che è andato all’inglese Michael O’Connor, costumista del film “La Duchessa”, in anteprima proprio a Capri. I dieci splendidi abiti settecenteschi creati da O’Connor sono stati ammirati in una mostra ad hoc presso la Certosa di San Giacomo, location dei momenti più importanti della manifestazione. Tra le premiere totalmente gratis e a disposizione di tutti i cinefili in visita a Capri nell’ultima settimana dell’anno “Australia” di Baz Luhrmann, “Il Dubbio” con Meryl Streep, “Elegy” con Penelope Cruz e “Hurricane Season” con il premio Oscar Forest Whitaker, poi “The Meerkats” narrato da Paul Newman e il pilot della serie americana “Crash” (in onda ad Aprile su Cult), ispirata all’omonimo film Oscar di Paul Haggis, alla presenza di Bobby Moresco ■

- 16. Violante Placido, Heather Graham
- 17. Malin Akerman
- 18. Sabrina Impacciatore
- 19. Daniele Vicari, Matteo Rovere
- 20. Marina Cicogna, Paul Young
- 21. Antonio Cupo
- 22. Bobby Moresco, Moran Atlas
- 23. Il cast di “Inglourious”

11 FEBBRAIO 2009

Domenico Paladino

un artista in continua evoluzione

di Laura Cordella



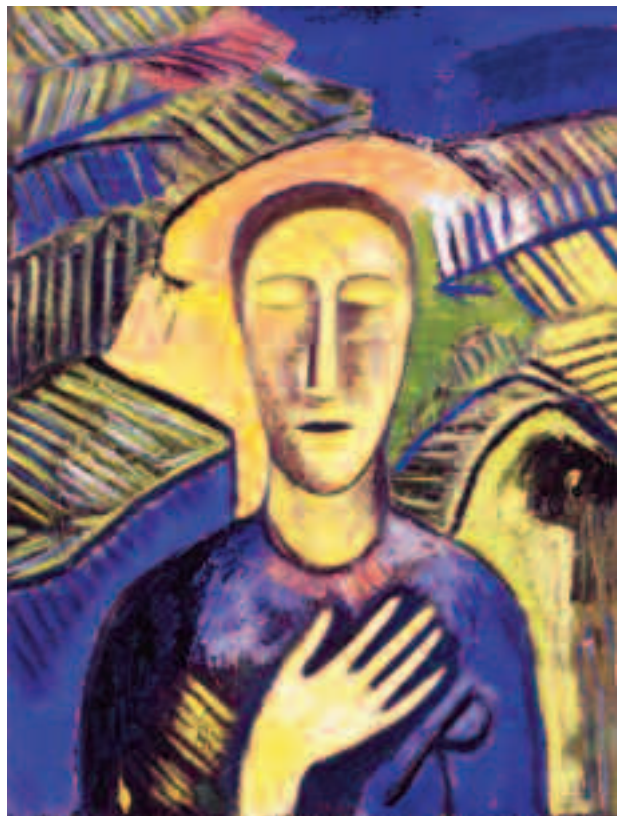
“ Lo spazio è una
circostanza
non determinante

Le dimensioni
di un tavolino
possono essere
sufficienti a
provocare
tensioni e
strategie degne
del più vasto
affresco ”

“**L**o spazio è una circostanza non determinante. Le dimensioni di un tavolino possono essere sufficienti a provocare tensioni e strategie degne del più vasto affresco”. In queste parole è racchiusa l’idea artistica di Domenico Paladino: un intero universo fatto non solo di grafica, scultura, ma di tante altre realtà per rappresentare la vita attraverso l’arte. Di origini beneventane, è oggi uno tra gli artisti più quotati perché con le sue opere, esposte nei principali centri d’interesse, ha raggiunto una popolarità a livello mondiale. La sua personalità è alquanto complessa e sembra che la sua esistenza si svolga su due binari, paralleli ma allo stesso tempo opposti: avvocato di professione, scultore e pittore per passione. Appena libero, infatti, torna nella sua villa Contrada San Giovanni vicino Roma e si immerge nel mondo artistico, dando libero sfogo alla sua vena creativa. La sua è una carriera ricca e feconda, basti pensare che ha avuto inizio nel ’69 con una sua personale a Caserta per poi passare nel ’78 all’esposizione alla Marian Goodman Gallery di New York. Dal disegno al quadro, dalla pittura alla scultura, dall’architettura alla scenografia: sembra che l’arte per Paladino sia un processo ricostruttivo di ordine e senso, avulso da ogni tentazione regressiva o restaurativa. Profondo è il legame che intercorre tra Mimmo Paladino e Napoli, in particolare con il Museo Madre, cominciato nel 1977 (si snoda nell’arco di un trentennio fino ad arrivare alla realizzazione del Cavallo in blocchi di tufo che dal 2007 si erge maestoso dalla terrazza di Palazzo Donna Regina) con un grande murale a pastello nella Galleria di Lucio Amelio a Napoli, opera che costituisce il primo segnale della nuova figurazione pittorica che in quegli anni si impone come nuova tendenza dell’arte contemporanea nel mondo: la Transavanguardia. Dalla pittura passa con geniale maestria nel campo della scultura producendo nel 1992 capolavori come l’“Hortus Conclusus” a Benevento. Forse l’oggetto più interessante della composizione di Paladino è il “Cavallo di bronzo”, che si erge su di un muro di cinta e che sembra dominare da un lato sull’Hortus, dall’altro la parte bassa della città. Il cavallo porta una maschera d’oro come quella di Agamennone che lo rende quasi divino e sembra evocare il mito del cavallo di Troia. La scultura è parte fondamentale del lavoro di Paladino, come dimostrano alcune importanti opere inserite nel percorso espositivo: si tratta di fusioni in bronzo o in alluminio, ➔



S. Francesco



S. Rosalia



Dormiente

legni spesso dipinti, ma anche rame, ferro e altri materiali. Alla fine degli anni '90 l'artista ha realizzato altri cicli pittorici nei quali si rende evidente l'aspetto più problematico della sua ricerca, ovvero il continuo interrogarsi sul linguaggio dell'arte. Intanto la sua fama arriva fino in Cina, quando nel 1994 è il primo artista italiano a tenere una mostra nella Galleria delle Belle Arti di Pechino. Ma la

vera popolarità la raggiunge nel '95 quando a Napoli gli è dedicata una grande rassegna in tre spazi pubblici prestigiosi (le Scuderie di Palazzo Reale, Villa Pignatelli Cortes e Piazza del Plebiscito). Qui egli realizza la sua memorabile "Montagna del sale", che ha rappresentato un'inesauribile fonte di richiamo per i turisti. Con il passare del tempo la dimensione dei suoi lavori si amplia e nelle sue tele e nelle sue sculture con-





**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original

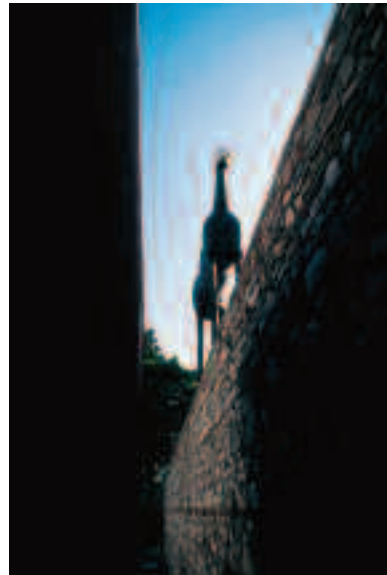


Original Marines Cruise

oltre 600 negozi di abbigliamento • originalmarines.com • numero verde 800 88 60 57



Cavallo di bronzo dell' installazione Hortus Conclusus



vivono teschi, scheletri, maschere e animali, che contribuiscono ancor più all'edificazione di un mondo misterioso. Un momento di felice intuizione artistica è dato dalla creazione delle sculture protagoniste di un itinerario "Mimmo Paladino a Villa Pisani". Qui l'artista ha immaginato un percorso in cui il visitatore viene accolto dalle sue sculture. Ad aprire la visione del parco, venti sculture disposte a semicerchio: sono i "Testimoni". Si prosegue con un'inedita installazione dei "Dormienti" che galleggiano a pelo d'acqua in una grande vasca: uomini di terracotta scolpiti in posizioni fetali che rivelano graduali variazioni cromatiche tra di loro in base al tipo di terra usata e ai materiali a cui è stata mescolata. Creature efebiche, quasi manichini, volti-maschera inespressivi che rimandano ai calchi degli abitanti di Pompei, morti e imbalsamati sotto la colata di magma del Vesuvio. Con magistrale bravura Paladino ha saputo raccordare le sue opere all'architettura della villa in un continuo gioco di rimandi di forma, materia e spazio: ognuna di esse è resa essenziale dall'assenza di dettagli e particolari (sculture senza gambe, corpi senza anima, teste senza corpo) e sembra porre degli interrogativi ai visitatori, ma allo stesso tempo non accenna ad alcuna ri-



Montagna di Sale

sposta consolatoria, indicando, invece, ai più attenti osservatori un percorso di riflessione in cui ogni individuo può ritrovare nel silenzio il proprio itinerario ■



don wash
manufactured jewelry jeans

Pitti Uomo 2009

sempre più in vista i marchi partenopei

di Roberta Gambino

La crisi economica non ha fermato la moda. È stata, così, inaugurata a Firenze la 75esima edizione di Pitti Immagine Uomo che ha ospitato nella Fortezza da Basso ben 734 aziende, circa 917 i marchi. Il tema scelto per l'allestimento di quest'anno, curato dall'architetto Oliviero Baldini, è stato "L'Italia meravigliosa", un tributo in chiave ironica e post-contemporanea alla tradizione italiana più nazionalpopolare. Parlando di tradizione, non potevano mancare i marchi partenopei, che quest'anno sono stati ancor più numerosi, dominando la scena con classe e innovazione. Presenti all'appello, Kiton, Borrelli che ha presentato la sua nuova linea "Borrelli Luxury Vintage", Campanile, Harmont & Blaine, Eddy Monetti, Tramontano, Isaia, Barba e Finamore. Tutti con un comune denominatore: Uomo Pitti, uomo nuovo. Un uomo che affronta la crisi, che si presenta in ufficio in tuta, che ama la praticità, ma allo stesso tempo non vuole rinunciare all'eleganza. I fratelli Paolo e Massimo Montefusco, meglio conosciuti come Harmont & Blaine, hanno proposto per l'autunno-inverno 2009-2010 un uomo amante del culturismo, ma anche della cultura. Realtà agli antipodi, che la H&B è riuscita a mixare

53 creando capi unici ed innovativi. Il ri- ➔



1. Harmont & Blaine



Kiton

torno alla lana ritrova un'anima nuova doppiata con il nylon in giubbotti double face, miscelata allo shetland scozzese e velluto. La maglieria e le camicie vengono rivisitate con ricami in pelle ed imbottiture. Ma la novità della stagione è il "maglione profumato" ottenuto dallo Scented Yarn, un particolare filato che a contatto con il colore rilascia un fresco profumo di lavanda. Altro notevole marchio di questa kermesse è stato Kiton, che ha dedicato la collezione al businessman, che desidera conciliare sportività ed eleganza. È un uomo che ama viaggiare con abiti comodi, impreziositi da tocchi di classe come il cashmere. Il suo bagaglio deve essere leggero e versatile, ed è per questo che Kiton privilegia tessuti di fi-

nissima lana 13,2 mieron, i cashmere più pregiati lavorati artigianalmente. Il classico abito può essere usato anche "spezzato", adattando la giacca a pantaloni sportivi, grazie al suo taglio e alla versatilità del tessuto. Nella maglieria Kiton spuntano maglie in cashmere con cappucci in visone o con dettagli in pelle. Altra novità dell'inverno 2009-2010 sono i piumini in seta con interno in cashmere e quelli interamente in cashmere, marroni, verdi, grigi e addirittura lilla, colore trend della stagione. Eddy Monetti ha voluto, invece, un ritorno al passato, smentendo il famoso detto "Mai ritornare laddove si è stati felici". Torna, quindi, un capo classico: il Montgomery, attualizzato grazie ad un gilet staccabile in microfibra all'interno, con dettagli in ➔

suede e alamari in carbonio. E chi non ricorda le camicie in flanella? Eddy Monetti le ripropone in chiave trend in pashmina, un tessuto bellissimo e pregiato, ma difficilissimo da lavorare a macchina, infatti si tratta di capi unici e sartoriali, assemblati da mani esperte, in due colori definiti "grigio chiaro fumo" e "bianco latte per sempre". Isaia, la

storica casa partenopea che ha sempre vestito l'alta nobiltà, ha selezionato solo fibre nobili e rare, provenienti dalle Ande Peruviane e dalla Mongolia. Una collezione di abiti esclusivi, con una caratteristica: il lusso impercettibile. Tra i tessuti più pregiati, l'arbitr 150's sciammeria, dal tradizionale finissaggio inglese, e il più sartoriale Tonic 2 Ply Winter. Poi la flanella, pezzo forte della stagione, reinterpretata in chiave attuale diventa clash flannel (lana, cotone e cashmere) con un peso di appena 280 grammi. Nella linea formale invece, propone l'acquacashmere double, nuova versione della tradizionale acqua cashmere, realizzata in puro cashmere e seta double, idrorepellente ed antimacchia. Per i velluti, la novità é l'acquacord 1000 righe di cotone e seta, dai toni cangianti, anch'esso idrorepellente. Gli accostamenti cromatici proposti:



3



- 2. Borrelli
- 3. Eddy Monetti
- 4. Isaia



4

MOLARO



MOLARO Atelier

Napoli - Piazza Dei Martiri - L.go S. Caterina, 19 - Tel. 081 418276

San Giuseppe Vesuviano (Na) - Via Roma, 122 - Tel. 081 8273155 - 081 5297520

e-mail: info@giannimolaro.it - www.giannimolaro.it

Si riceve per appuntamento

verde, natural/marrone e aubergine, blu e cammello. La kermesse Fiorentina ha proposto, oltre all'abbigliamento, una serie di accessori da accostare sapientemente agli abiti di nuova stagione. Tra i marchi partenopei, si è distinto Campanile, che da sempre veste i piedi degli uomini più esigenti ed eleganti.

Al Pitti ha proposto una collezione caratterizzata da pellami resi antichi con

tecniche sofisticate e grazie ad una verniciatura

ottenuta utilizzando undici colori rigorosamente "fatti in casa", che rendono la tinta più resistente e uniforme. La collezione Campanile, tradizionalmente dedicata all'uomo, da quest'anno si è arricchita di alcune esclusive versioni femminili. Altro esclusivo marchio dell'antica tradizione partenopea è Tramontano. Per la colle-



5



zione uomo Autunno-Inverno 2009-10, grande protagonista è il cuoio Santacroce, una pelle senza tempo che, con l'uso ed il passare degli anni, diventa sempre più bella, acquistando un allure inestimabile. Molto spazio è dato anche ad un pellame "Stone Washed" con eccezionali caratteristiche d'impermeabilità all'acqua, tanto da poter essere lavato in lavatrice. Grazie a questa caratteristica, unita al "touch" straordinariamente morbido, questa pelle viene utilizzata per i borsoni da viaggio e le borse sportive. Ampio utilizzo, infine, del vitello scamosciato e del canvas nelle tonalità del marrone scuro, del grigio e del blu. La novità della collezione Tramontano è una linea di borse in pelle su ruote per un uomo viaggiatore che sceglie la funzionalità del trolley, senza però rinunciare all'esclusività e all'eleganza di un marchio conosciuto in tutto il mondo. Queste solo alcune delle novità per il prossimo inverno, in attesa di scoprirne altre a Milano collezioni ■



5. Campanile

6. Tramontano

A woman with blonde, wavy hair is the central figure. She is holding a large, dark blue leather bag with multiple straps and buckles over her shoulder. She is wearing a strapless, colorful dress with a bold geometric pattern in shades of blue, teal, and white. The background is a bright, hazy sky with soft clouds.

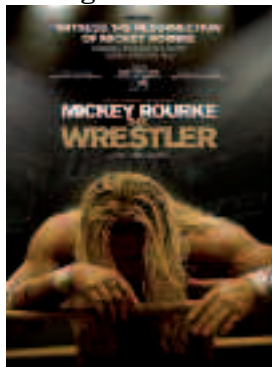
ROBERTA BIAGI

NAPOLI

Via S. Caterina a Chiaia 70
(Piazza dei Martiri)

Via Luca Giordano 84

di Angela Cinicolo



THE WRESTLER

Regia: Darren Aronofsky
Protagonisti: Mickey Rourke, Marisa Tomei, Evan Rachel Wood, Judah Friedlander, Giovanni Rosselli, Todd Barry, Ernest Miller, Gregg Bello, Ron Killings
Genere: Azione
Produzione: USA 2008
Distribuzione: Lucky Red
Uscita nelle sale: 6 febbraio

Randy "The Ram" Robinson (Mickey Rourke) era un wrestler professionista di rinomata fama alla fine degli anni '80. Vent'anni dopo tira avanti esibendosi per i fan del duro wrestling nelle palestre dei licei e nelle comunità del New Jersey. Allontanatosi dalla figlia (Evan Rachel Wood), incapace di sostenere un vero rapporto, Randy vive per il solo brivido dello show, per l'adrenalina del combattimento e per l'adorazione dei fan che gli rimangono fedeli. Colto da un infarto durante un match, il dottore gli dice di eliminare gli steroidi e di sospendere i combattimenti di wrestling. Costretto a lasciare lo show-business, Randy comincia a riflettere sulla sua vita. Prova a riallacciare i rapporti con sua figlia e inizia una relazione con una spogliarellista (Marisa Tomei) ormai non più giovanissima. Per un periodo le cose funzionano; tuttavia il richiamo delle luci della ribalta è troppo forte per lui e Randy decide di cimentarsi ancora una volta sul ring. Vincitore dell'ultimo Leone d'oro, il film ha riportato sul grande schermo un Rourke, che era caduto nel dimenticatoio, completamente trasformato esteticamente.

KATYN

Regia: Andrzej Wajda
Protagonisti: Joachim Paul Assböck, Waldemar Barwinski, Stanislaw Celinska, Andrzej Chyra, Magdalena Cielecka, Alicja Dabrowska, Jan Englert, Sergei Garmash
Genere: Drammatico
Produzione: Polonia, 2007
Distribuzione: Movimento Film
Uscita nelle sale: 6 febbraio

Seconda guerra mondiale. La Polonia viene invasa lungo il confine occidentale dalle truppe naziste di Hitler, lungo quelle orientali dall'Armata Rossa. Migliaia di ufficiali dell'esercito e di soldati vengono portati in terribili campi di concentramento e nella primavera del 1940, per ordine di Stalin, moltissimi vengono uccisi con un colpo alla nuca e seppelliti in fosse comuni nella foresta vicino a Katyn. I tedeschi scopriranno le fosse contenenti caterve di cadaveri solo nell'aprile del 1943, ma i russi si laveranno le mani del massacro e scaricheranno su di loro le responsabilità di quell'orribile sterminio di vite umane. Dopo la caduta del muro di Berlino confesseranno però i loro delitti. Presentato fuori concorso al Festival di Torino, la rievocazione di una tragedia che ha indebolito un popolo senza mai privarlo del suo orgoglio, un film di fronte al quale non possiamo non provare commozione e ricordare.



FROST/NIXON Il duello

Regia: Ron Howard
Protagonisti: Kevin Bacon, Sam Rockwell, Michael Sheen, Frank Langella, Oliver Platt, Matthew MacFadyen, Kate Jennings Grant, Jim Meskimen, Rebecca Hall
Genere: Drammatico
Produzione: USA, 2008
Distribuzione: Universal Pictures
Uscita nelle sale: 6 febbraio

Adattamento cinematografico dell'omonima pièce teatrale, il film è una drammatizzazione delle celebri interviste televisive concesse nel 1977 dall'ex Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon al giornalista britannico David Frost. A soli cinque anni dall'inizio dello scandalo Watergate che portò all'impeachment del Presidente, l'ex comandante supremo Usa, dai nervi d'acciaio e dotato di grande arguzia, accettò di concedere l'esclusiva sulla sua presidenza e sullo scandalo in cui era coinvolto sorprendendo tutti nello scegliere lo studio di Frost come confessionale televisivo, convinto di riuscire con semplicità a raggiungere il celebre showman inglese e ad assicurarsi un posto nel cuore degli spettatori, nella memoria degli americani.

Regia: Fausto Brizzi

Protagonisti: Alessandro Gassman, Claudia Gerini, Cristiana Capotondi, Vincenzo Salemme, Angelo Infanti, Silvio Orlando, Flavio Insinna, Elena Sofia Ricci, Claudio Bisio, Gianmarco Tognazzi, Nancy Brilli, Enrico Montesano, Carla Signoris, Fabio De Luigi, Martina Pinto

Genere: Commedia

Produzione: Italia-Francia, 2008

Distribuzione: 01 Distribuzione

Uscita nelle sale: 6 febbraio

Commedia corale romantica, ambientata tra Roma, Parigi e la Nuova Zelanda. I suoi episodi si svolgono tutti intorno all'argomento degli amori finiti. Gli ex sono come l'Araba Fenice che rinasce dalle proprie ceneri e risplende più di prima: non muoiono mai, ma sono sempre dietro l'angolo, pronti a cambiare la vita di chi gli stava accanto o di chi vorrebbero ancora affianco. In alcuni casi il rapporto con l'ex si è trasformato in odio e inimicizia, in altri in una sincera amicizia, in altri ancora l'amore è vivo e in attesa della mossa giusta. Tra scelte decisive e scherzi del destino, gli ex non fanno parte del solo passato. Il film inizia con dichiarazioni d'amore e tanti baci: una comunione d'intenti tutta romantica e rosea, ma per vedere se l'amore la spunta dovremo aspettare fino alla fine.



THE HORSEMEN

Regia: Jonas Akerlund

Protagonisti: Dennis Quaid, Zhang Ziyi, Peter Stormare, Neal McDonough, Patrick Fugit, Eric Balfour, Clifton Collins Jr., Lou Taylor Pucci, Liam James, Deborah Odell, Barry Shabaka Henley, Onalee Ames, Kevin Power

Genere: Thriller

Produzione: USA, 2008

Distribuzione: Moviemax

Uscita nelle sale: 6 febbraio

Dopo la morte della moglie, il rancoroso detective della polizia Aidan Breslin si è estraneato sempre di più dai suoi giovani figli, Alex e Sean. Qualcosa riesce finalmente a farlo sentire di nuovo vivo. Viene infatti coinvolto in un'indagine sui perversi omicidi seriali legati alla profezia biblica dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse: il Cavaliere bianco, un maestro dell'inganno e il leader inatteso che è pronto a tutto per raggiungere i suoi scopi; il Cavaliere rosso, un guerriero acuto, che cerca di mettere gli uomini uno contro l'altro e dotato di un'innocenza che nasconde una profonda rabbia interiore; il Cavaliere nero, un tiranno manipolativo e oscuro, senza equilibrio ma sempre un passo avanti rispetto agli altri; e il Cavaliere pallido, un esecutore che ha una forza disarmante, determinato a provocare la morte con precisione chirurgica. Mentre Breslin compie delle nuove scoperte sul caso, si accorge di un legame scioccante tra lui e i quattro sospettati.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE

Regia: Riccardo Donna

Protagonisti: Emanuele Bosi, Mary Petruolo

Genere: Commedia

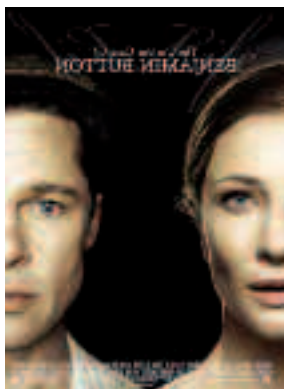
Produzione: Italia, 2008

Distribuzione: Medusa Film

Uscita nelle sale: 11 febbraio

Un omaggio romantico alla festa degli innamorati questo film musicale che s'ispira alla mitica canzone di Claudio Baglioni. La storia del famoso brano del cantautore romano si tramuta in immagini per il grande schermo, pronta a far innamorare nuove generazioni e far ritrovare le precedenti già unite. 1972: durante una manifestazione studentesca, tra fermenti politici e slanci di energia giovanili, scocca la scintilla tra una brava ragazza del quartiere Prati, la liceale Martina, e un contestatore universitario, Andrea. I due si piacciono e sulle note di Baglioni s'innamorano vivendo la loro prima vera importante storia d'amore. La canzone che dà il titolo al film ci riporta a 36 anni fa, ma il tempo non vieterà agli adolescenti di unirsi ai nostalgici dei vecchi falò con chitarre, per emozionarsi di fronte a una love story che s'inserisce alla perfezione nel filone giovanilistico che ha contribuito a risollevare le sorti del nostro cinema al botteghino.





IL CURIOSO CASO DI Benjamin Button

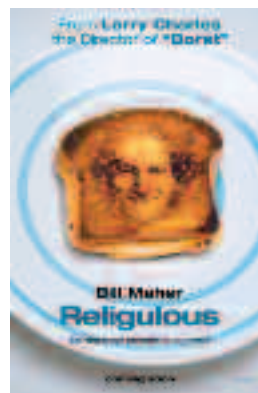
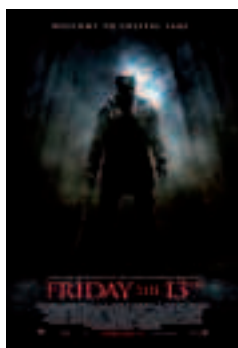
Regia: David Fincher
Protagonisti: Brad Pitt, Cate Blanchett, Julia Ormond, Faune A. Chambers, Elias Koteas, Donna DuPlantier, Ed Metzger, Jason Flemyng, Joanna Saylor, Maher-shalalhashbaz Ali
Genere: Drammatico
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: Warner Bros
Uscita nelle sale: 13 febbraio

Più che curioso il caso di Benjamin Button è senza dubbio straordinario: Benjamin è infatti un individuo molto particolare, è nato con l'aspetto di un centenariano tanto che i genitori l'hanno abbandonato davanti a un ospizio. Anziché invecchiare, ringiovanisce con gli anni e, perfino una fortuna come questa può trasformarsi in un disastro specie quando c'è di mezzo l'amore: Benjamin s'innamora infatti di Daisy, una donna di trent'anni, e per un breve periodo trova la felicità al suo fianco, ma a cinquant'anni continua a diventare sempre più giovane mentre lei invecchia normalmente. Tratto da un racconto breve di Fitzgerald, il ritorno del regista dei cult "Seven" e "Fight club" è suggellato dalla terza collaborazione con l'attore Brad Pitt, che qui dà prova di eccezionali doti interpretative. Accanto a lui una Cate Blanchett più delicata e più dolce che mai.

VENERDÌ 13

Regia: Marcus Nispel
Protagonisti: Jared Padalecki, Danielle Panabaker, Amanda Righetti, Travis Van Winkle, Derek Mears, Aaron Yoo, Arlen Escarpeta, Julianna Guill, Willa Ford, Ryan Hansen, Jonathan Sadowski, Ben Feldman, Nick Mennell, America Olivo, Nana Visitor
Genere: Horror
Produzione: USA, 2009
Distribuzione: Universal Pictures
Uscita nelle sale: 13 febbraio

Un gruppo di giovani si trova al campeggio di Crystal Lake, dove presto incontreranno Jason Voorhees e le sue intenzioni omicide. Il regista del remake di "Non aprite quella porta" si cimenta nel restyling di un altro classico del cinema horror, la pellicola che dal 1980 ha dato vita a ben 6 sequel e a un'intera serie tv. Per non parlare della popolarità del suo protagonista: il terribile Jason la cui maschera da hockey è diventata un vero e proprio oggetto di culto tra gli adolescenti. Ma la novità del film sta proprio nella nuova immagine dell'assassino: la maschera di Jason è stata infatti sostituita da un sacco in iuta. Ma i fan di Jason non resteranno delusi perché il cambiamento sarà solo temporaneo. Se poi a produrre il film è il regista Michael Bay (Transformers), forse un minimo di aspettative positive possiamo anche averle.



RELIGULOUS

Regia: Larry Charles
Protagonisti: Bill Maher, Jose Luis De Jesus Miranda, Andrew Newberg, Steve Berg
Genere: Documentario
Produzione: USA, 2008
Distribuzione: Eagle Pictures
Uscita nelle sale: 20 febbraio

Già autore dell'esilarante e scorrettissimo "Borat", Larry Charles, presenta un documentario dissacratore sulla religione e sulle sue implicazioni attraverso il mondo. Il titolo Religulous è la contrazione delle parole "Religion" e "Ridiculous" e la storia sviscera un tema controverso con i toni farseschi e ironici che ne caratterizzano una esposizione mai contraddittoria. Bill Maher, comico americano, fa un giro per il mondo per fare il punto sulle tante religioni, sulle credenze e sui rituali seguiti e praticati dagli esseri umani e finisce così anche per smascherarne gli aspetti più ridicoli. A interpretare il protagonista l'attore omonimo che appunto fa il verso a se stesso mentre tra Città del Vaticano, Gerusalemme e Salt Lake City intervista musulmani, ebrei, cattolici e perfino satanisti ponendogli incredibili domande che metteranno a dura prova le certezze nel loro credo. Scritto e diretto da Charles, il film si rivela la commedia brillante del nuovo anno, sacrilega, oltraggiosa e davvero divertente.



www.napoli.porsche.it

**Pensavate di aver già provato il massimo piacere di guida?
È bello potersi ancora stupire.**

**Scopritelo con le nuove 911 Carrera 4 e Carrera 4S,
al Centro Porsche Napoli.**

Lasciatevi sorprendere dall'intelligente sistema di trazione integrale Porsche Traction Management (PTM), che adatta perfettamente la distribuzione di potenza a ogni situazione di guida. E dai nuovi motori a iniezione diretta (DFI), che con la novità del cambio a doppia frizione Porsche Doppelkupplung (PDK), opzionale, assicurano prestazioni più dinamiche. Con consumi ridotti fino al 13% ed emissioni CO₂ fino al 15%.

Carrera 4 e Carrera 4S coupé e cabriolet, Targa 4 e Targa 4S: motore boxer a sei cilindri, cilindrata 3,5 e 3,8 litri. Potenze: 345 CV (254 kW) e 385 CV (283 kW). Da 0 a 100 km/h: da 5,2 a 4,3 secondi.

Consumi ciclo combinato: da 10,1 a 11,2 l/100 km. Emissioni CO₂: da 237 a 263 g/km.



PORSCHE

Centro Porsche Napoli

Concessionaria Palumbo Srl
Concessionario Porsche
Via Antiniana 3, Agnano (NA)
Tel. 081 6100376



UNDERWORLD: La ribellione dei Lycans

Regia: Patrick Tatopoulos
Protagonisti: Michael Sheen, Rhona Mitra, Bill Nighy, Craig Parker, Steven MacKintosh, Kevin Grevioux, Tania Nolan, Jared Turner
Genere: Horror
Produzione: USA, 2009
Distribuzione: Sony Pictures
Uscita nelle sale: 20 febbraio

Terzo e ultimo capitolo della serie di "Underworld" che ricostruisce le origini della saga. Il prequel infatti narra delle origini della sanguinaria e secolare faida tra gli aristocratici vampiri e i loro schiavi di un tempo, i Lycans. Negli anni bui del primo Medioevo un lycan chiamato Lucian lanciò la rivolta dei lupi mannari contro Viktor, il crudele re dei vampiri che li aveva resi schiavi. Con Lucian si alleò Sonja, la sua amata segreta, una irrequieta vampira. Gli appassionati scopriranno adesso perché è nata quella lontana guerra che ha movimentato l'intera trilogia. Siamo di fronte, ancora una volta, ad atmosfere gotiche tipiche delle storie di vampiri che oggi stanno ottenendo nuovo successo e catturando l'attenzione del pubblico non solo giovane.

ASPETTANDO IL SOLE

Regia: Ago Panini
Protagonisti: Raoul Bova, Claudio Santamaria, Claudia Gerini, Vanessa Incontrada, Bebo Storti, Michele Venitucci, Rolando Ravello, Alessandro Tiberi, Sergio Albelli, Giuseppe Cederna, Massimo De Lorenzo, Corrado Fortuna, Gabriel Garko, Raiz, Thomas Trabacchi
Genere: Commedia
Produzione: Italia, 2007
Distribuzione: Mikado
Uscita nelle sale: 20 febbraio

Tre balordi s'imbattono in un hotel che sembra un rifugio ai confini della civiltà. Il covo però non accoglierà la loro sola storia: al Bellevue Hotel esistono altri ospiti, respiri o pianti dietro una porta dai numeri consumati, gesti d'amore o di disperazione, voci sussurrate o urla. Nell'intreccio di ciascuna di queste storie le pareti crollano e le porte si aprono, svelando lo spazio che lega i destini di tutti gli ospiti. Una commedia dai risvolti inaspettati e sorprendenti. Presentata alla terza edizione del Festival di Roma, la pellicola ha ottenuto il consenso della critica e uno dei suoi protagonisti, Giuseppe Cederna ha vinto il premio per la Miglior Interpretazione Maschile al 26° Festival del cinema italiano di Annecy.



GRAN TORINO

Regia: Clint Eastwood
Protagonisti: Clint Eastwood, Christopher Carley, Brian Haley, Geraldine Hughes, Drea Walker, Brian Howe, John Carroll Lynch, William Hill, Bee Vang, Ahney Her
Genere: Drammatico
Produzione: USA, 2008
Distribuzione: Warner Bros
Uscita nelle sale: 27 febbraio

Walt Kowalski è un reduce della guerra di Corea. Burbero e solitario, Walt ha un'unica grande passione: la propria auto, una Ford Torino del 1972, che custodisce gelosamente e con cura maniacale in garage. Il quartiere in cui l'uomo vive a Detroit è popolato da coreani e Walt non vede di buon occhio lo sviluppo di questa comunità. Per difendere dalle grinfie degli altri il suo goiellino è pronto a imbracciare il fucile e fa sul serio. Ma quando si scatena una lotta tra bande giovanili Walt si allea con i vicini di casa coreani, i quali lo aiuteranno a risolvere i problemi personali con i suoi familiari. Alla veneranda età di 78 anni, Clint Eastwood torna al cinema nei panni di un personaggio affascinante quanto controverso, che ci ricorda l'ispettore Callaghan della serie cult Dirty Harry.

VACHERON
CONSTANTIN

PASQUALE
BRUNI

DAMIANI
GROUP

GUCCI

MONTBLANC

PIANEGONDA

A & G PEZZUTO SAS
MUGNANO DI NAPOLI (NA)
TEL. 081 / 571 32 64

RAFFAELE PEZZUTO
MARANO DI NAPOLI (NA)
TEL. 081 / 742 37 79

PEZZUTO GROUP SRL
VULCANO BUONO, NOLA (NA)
TEL. 081 / 826 93 37

AEGPEZZUTO.COM

di Giuseppe Cozzolino



LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN

Di Andrew Adamson

Con Ben Barnes, Georgie Henley, Skandar Keynes, William Moseley, Anna Popplewell, Ben Barnes, Sergio Castellitto, Alicia Borrachero, Peter Dinklage, Pierfrancesco Favino, Warwick Davis
(Fantasy, Gran Bretagna / Usa, WALT DISNEY HOME VIDEO 2008)

Un anno dopo gli eventi del primo capitolo de "Le Cronache", Peter, Susan, Edmund e Lucy, i re e le regine di Narnia, fanno ritorno in quel regno meraviglioso, scoprendo che sono passati ben 1300 anni. Durante la loro assenza, l'Età d'Oro è finita, schiacciata dal dominio del perfido Re Miraz, che ha impedito al legittimo erede, il Principe Caspian, di prendere possesso del trono. Toccherà ai quattro ragazzi ripristinare la pace e la gloria nel loro regno incantato. Secondo episodio della cine-saga tratta dai libri di C.S. Lewis ora disponibile nel formato Home Entertainment.

Il dvd doppio comprende: *Dentro Narnia: il ritorno avventuroso* /- *Set di Narnia: un classico prende vita* /- *Un grande film arriva in una piccola città* /- *Immaginare Narnia* /- *Animali parlanti e alberi che camminano: il magico mondo di Narnia* /- *Scene eliminate* /- *Gli errori di Narnia* /- *Segreti del duello* /- *Diventare Trumpkin* /- *Warwick Davis: l'uomo dietro Nikabrik* /- *Sottotitoli in lingua inglese per non udenti.*

KEN IL GUERRIERO LA LEGGENDA DI OKUTO

Di Takahiro Imamura
(Animazione,
Giappone, 2006,
DOLMEN)

In un mondo devastato e inaridito dalle guerre nucleari, ciò che rimane dell'umanità può confidare su un unico campione: Kenshiro. L'eroe vaga sullo sfondo di una società sconvolta e combatte per difendere chi si trova in difficoltà, grazie alle tecniche di combattimento imparate nella scuola di arti marziali "Divina scuola di Hokuto", di cui è l'erede. Mix di fantascienza alla Mad Max e di Cinema delle Arti Marziali, la saga animata di Ken rinasce per la gioia dei nostalgici degli anni Ottanta, ma anche per i numerosissimi neofan.

Il Dvd comprende: *Trailer*, *Speciale doppiaggio*, *Interviste agli autori Tetsuo Hara e Buronson*, *Galleria fotografica*.



GOMORRA

Di Matteo Garrone

Con Toni Servillo, Gianfelice Imparato, Salvatore Abruzzese, Simone Sacchettino, Maria Nazionale, Carmine Paternoster, Salvatore Cantalupo, Gigio Morra, Marco Macor, Ciro Petrone.
(Drammatico, Italia 2008, MEDUSA)

Cinque vicende s'intrecciano nella provincia di Napoli e Caserta, in cui la legge dominante è quella del Sistema dettato dalla Camorra: un mondo spietato, apparentemente lontano dalla realtà, ma ben radicato nella nostra terra. Tratto dall'omonimo bestseller di Roberto Saviano, il film è un ritratto lucido e cruento della camorra e della criminalità organizzata della Campania. Un viaggio in un mondo angosciante, ritratto in uno stile documentaristico e accompagnato dalle grida e dagli spari di Scampia ed altre "zone calde" dell'hinterland.

L'edizione Speciale comprende: *Gomorra 5 storie brevi (60 min.)*, *Scene tagliate (15 min.)*, *Intervista a Roberto Saviano (40 min.)*, *Intervista agli attori (10 min.)*, *Galleria fotografica*, *Trailer*, *Sottotitoli in italiano per non udenti.*

KUNG FU PANDA



Di John Stevenson, Mark Osborne
(Animazione, USA 2008, DREAMWORKS)

Po è un giovane panda ben più propenso alla cucina (il padre gestisce un ristorante), che non ad una vita avventurosa. Finché un giorno, in seguito a una predizione che lo vedrebbe come il Guerriero Dragone, viene associato alla scuola del Maestro Shifu e dei suoi formidabili allievi: Tigress, Crane, Mantis, Viper e Monkey, che non gradiscono particolarmente la sua presenza. Il giorno in cui Tai Lung, vendicativo e fortissimo leopardo delle nevi, si libera dalla prigionia e parte alla ricerca di Shifu e del Guerriero le cose sembrano mettersi male. Ma Po si rivelerà essere ben più forte e coraggioso del previsto.

Spassosissima produzione Dreamworks con eccellenti contenuti speciali nell'edizione DVD, fra cui: *La scuola di addestramento del Guerriero Dragone/Visita il ristorante di spaghetti del Signor Ping/Il Video Musicale di "Kung Fu Fighting"/Diventa un maestro di Kung Fu/ Viaggio nella terra del Panda/Scopri i segni zodiacali cinesi.*



IL CAVALIERE OSCURO

Di Christopher Nolan
Con Christian Bale, Heath Ledger, Gary Oldman, Michael Caine, Morgan Freeman, Maggie Gyllenhaal, Aaron Eckhart, Eric Roberts
(Azione, USA 2008, WARNER HOME VIDEO)

Batman, il tenente Gordon, il nuovo Procuratore Distrettuale Harvey Dent e alcuni epigoni dell'Uomo Pipistrello in imbottiture da hockey hanno dichiarato guerra al crimine organizzato di Gotham City. I tre inizialmente sembrano potercela fare, ma si ritroveranno alle prese con Joker, sadico assassino dal volto di clown che getterà la città nel disordine e nell'anarchia. Straordinario sequel di *Batman Begins*, questo nuovo episodio della saga gode di una marcia in più grazie all'indescrivibile performance di Heath Ledger - tragicamente scomparso poco dopo la fine delle riprese - nel ruolo del malefico clown.

L'edizione in due dvd comprende: *6 incredibili sequenze IMAX girate ad alta risoluzione in grado di fare immergere lo spettatore completamente nel film/Per le strade di Gotham, contenente degli inediti episodi del notiziario di Gotham/Gallerie fotografiche con le carte del Joker, esclusive foto di scena, trailer e spot TV/L'esclusiva copia digitale del film per guardare "Il Cavaliere Oscuro" sul PC o su un dispositivo media portatile.*

LA MUMMIA

LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE

Di Rob Cohen
Con Brendan Fraser, Jet Li, Maria Bello, John Hannah, Russell Wong, Liam Cunningham
(Fantastico, USA, 2008, Universal Pictures)

Condannato dalla maledizione di una maga per le sue empietà, il crudele imperatore della Cina Dragone e i suoi diecimila guerrieri sono stati imprigionati in eterno, sepolti nella creta come un immenso esercito di terracotta. Ma quando l'avventuriero Alex O'Connell provoca il risveglio del sovrano dal sonno eterno, capisce che deve chiedere aiuto ai suoi eroici genitori, Rick ed Evelyn, già protagonisti di una epica battaglia contro una creatura simile. Terzo episodio di una saga di successo che però cambia numerosi fattori. A partire dalla "nazionalità" del mostro (stavolta è cinese, anche per andare incontro ad un nuovo, vastissimo mercato) avvalendosi così delle prestazioni di interpreti del calibro di Jet Li, Isabella Leong e Michelle Yeoh. Il cambiamento investe anche la poltrona del regista, con l'ingresso di Rob Cohen (*The Fast and the Furious*) al posto del pur bravo Stephen Sommers.

Fra i contenuti del DVD: *scene inedite in lingua originale, commenti tecnici.*



di Adriana Malinconico

TEATRO AUGUSTEO**Piazzetta Duca D'Aosta
263 Napoli****Dal 13 al 22 febbraio "Diciott'anni di canzoni napoletane (quelle belle)" con Renzo Arbore e l'orchestra italiana**

A grande richiesta torna al teatro augusteo Renzo Arbore con l'orchestra italiana per regalare agli amanti della musica napoletana uno spettacolo coinvolgente ed esaltante all'interno del quale sarà possibile ascoltare il repertorio delle più belle melodie famose in tutto il mondo.

TEATRO BELLINI**Via Conte di Ruovo 14
Napoli****Da martedì 3 febbraio
"Aldo Moro, una tragedia italiana" di Corrado Augias e Vladimiro Polchi**

La vicenda più oscura della Repubblica Italiana, il rapimento di Aldo Moro, avvenuto il 16 Marzo 1978, durato 55 giorni e terminato con la sua uccisione per mano delle Brigate Rosse, viene messa in scena da Paolo Bonacelli e Lorenzo Amato per la regia di Giorgio Ferrara su un testo di Corrado Augias e Vladimiro Polchi. Le strazianti parole di Moro imprigionato si alternano nella pièce ai commenti e agli interrogativi di Leonardo Sciascia e Pier Paolo Pasolini, ma anche ai comunicati ufficiali delle stesse Br.

**Da martedì 17 febbraio
"Sillabari" di Paolo Poli
tratto da Goffredo Parise**

I Sillabari di Goffredo Parise sono come piccoli poemi in prosa. Scritti alla metà del secolo scorso sorprendono per l'immediatezza quasi infantile del racconto, per la magia dei personaggi. Era l'Italia che cambiava velocemente nelle maglie di una lunga guerra e dava origine all'attuale bel paese. Lo spettacolo disegna figurine dei vari racconti articolati fra gli anni '40 e '60, cui fanno eco le canzonette con la loro modesta letteratura, assai pertinente alla realtà storica.

TEATRO BRACCO**Via Tarsia 40 Napoli****Da giovedì 12 febbraio a
domenica 15 marzo
"Santa mutanda" di Fabio
Brescia**

"Santa Mutanda" è la storia di una prostituta extracomunitaria che si trova a Napoli attirata da un uomo senza scrupoli che le ha promesso un posto in tv. Arrivata da noi, come purtroppo molto spesso succede anche nella realtà, si deve invece confrontare con il mestiere più antico del mondo. Ad un certo punto riesce, sottraendo dei soldi agli incassi serali, a comprare un biglietto aereo per tornare al suo paese e fugge dal suo aguzzino rifugiandosi nella parrocchia di Santa Giacinta dove trova Peppino il sacrestano che tenterà in tutti i modi di aiutarla a fuggire. Nella parrocchia però c'è un intenso viavai e Peppino deve faticare non poco a nascondere la ragazza. Ciò provocherà una serie di situazioni comico-surreali.

TEATRO CILEA

Via san Domenico 11 Napoli

Dal 12 al 22 febbraio "Misericordia e nobiltà" con Francesco Paolantoni e Nando Paone

Una delle più famose ed apprezzate opere drammaturgiche della produzione napoletana rivive di nuova luce grazie a questa rappresentazione fatta da Francesco Paolantoni sotto la regia di Armando Pugliese. La commedia scritta da Edoardo Scarpetta nel 1888 narra la storia di Felice Sciosciammocca, un povero popolano di Napoli che condivide la sua casa con la famiglia dell'ancor più povero amico Pasquale. D'improvviso si ritrovano tutti a interpretare degli improbabili e alquanto buffi nobili signori, in un susseguirsi di gag e comicità.

TEATRO DIANA

Via Luca Giordano 64
Napoli

Dal 10 febbraio "Matrimonio napoletano" di e con Michele Caputo.

Gianpiero e Mattia, due fratelli napoletani dai caratteri completamente diversi, mostrano allo spettatore i drammi e le gioie della preparazione del giorno più bello, attraverso un'escalation di tensioni e gag esilaranti. Gianpiero è alla vigilia delle sue nozze quando il fratello Mattia, che ha appena abbandonato il tetto coniugale e fa di tutto perché il fratello non commetta l'errore grave di sposarsi, gli giunge in casa tentando di dissuaderlo dal pronunciare il fatidico Sì. Uno sguardo su quello che il matrimonio rappresenta in tutti i suoi aspetti, partendo dalle cose semplici come la scelta delle bomboniere, fino alle questioni più difficili, cioè di come assumersi la responsabilità di mettere su famiglia.

Da 17 febbraio "Senza swing" con Flavio Insinna regia di Gianpiero Solari

Con lo spettacolo teatrale "Senza Swing", Flavio Insinna torna alle sue origini: il teatro. In questo spettacolo, narra momenti significativi della storia di una banda di caserma. Dipinge i diversi personaggi, protagonisti delle vicende che li porteranno ad affermarsi (loro malgrado) nella vita militare. La banda diventa un microcosmo nel quale convivono involontariamente esistenze piccole e meschine.

TEATRO NUOVO

Via Montecalvario 16 Napoli

Dal 10 al 15 febbraio "Le doglianze degli attori in maschera" con Tata Barbalato, Valentina Capone, Salvatore Chiatone, Cristina Donadio, Lalla Esposito, Gino Grossi, Carlo Guitto, Enzo Moscato

La Biennale Teatro di Venezia insieme alla compagnia Teatrale Enzo Moscato ed in collaborazione con Festival Città Spettacolo di Benevento e Teatro Mercadante, portano in scena un libero omaggio a Carlo Goldoni con una rivisitazione del suo Molière del 1751.

TEATRO TOTÒ

**Via Frediano Cavaia,
12/e Napoli**

Dal 12 febbraio all'8 marzo "Arezzo 29... in tre minuti" con Vittorio Marsiglia, Caterina de Santis e Davide Ferri

È dall'immaginaria e provocatoria sigla di un taxi della nostra sempre più avvilita e mortificata città che prendono spunto i registi Gaetano e Olimpia Di Maio per affrontare, con leggerezza ma mai con superficialità, questioni sociali sempre attuali come l'usura, il deprecabile mercato dei minori e la sempre più scarna possibilità di prospettive per i giovani. Una storia che gli autori hanno voluto ambientare a Napoli, ma che potrebbe riferirsi a qualsiasi altro luogo. È risaputo però, che vestendo di napoletanità le storie più drammatiche, si costruisce quella dimensione tragicomica che ha spesso caratterizzato il nostro più antico teatro di tradizione. Sono quindi questi i presupposti drammaturgici dai quali si dipana l'avvincente e comicissima storia del tassista Salvatore e di sua moglie Vicenza, colpiti dal dolore della sterilità e naufragati nel mare dei tradimenti regolarmente perpetrati dal simpatico taxi driver napoletano. La quotidianità è vissuta in un "basso" dei vicoli napoletani, dove la coppia in un'ottica di sopravvivenza, vive all'ombra dell'usura e della camorra, precipitando poi nell'agghiacciante baratro del mercato dei bambini.

TEATRO MERCADANTE

Piazza Municipio 46 Napoli

**Dall'11 febbraio al 1° marzo
"Le Pulle" operetta amorale
scritta e diretta da Emma
Dante con Elena Borgogni,
Sandro Maria Campagna**

Il Teatro Stabile di Napoli coproduce con il Théâtre du Rond Point di Parigi e il Théâtre National de Bruxelles l'ultimo lavoro di Emma Dante, una delle autrici e registe più interessanti del teatro di ricerca italiano. L'artista palermitana rende protagoniste di questa opera le prostitute (pulle in palermitano), trans, per essere precisi, che, nonostante il giudizio cattolico le additi a peccatrici, credono in Dio venerando la Madonna.

TEATRO ACACIA

**Via Raffaele Tarantino 10
Napoli**

**Dall'11 al 15 febbraio
"Fiore di cactus" con Remo
Girone ed Eleonora Giorgi**

Antonia Maréchal, amante di Giuliano, un affermato dentista, tenta il suicidio per amore di lui ma viene salvata dal vicino di casa Igor. Preso dal rimorso, Giuliano decide di sposarla, ma avendole sempre fatto credere di aver già moglie, è costretto a pregare Stefania, la sua infermiera, di prestarsi a recitare la parte della consorte favorevole al divorzio. Personaggi quali Bebert, la Bionda, il Colonnello Cochet e la signora Durand, non faranno che complicare irrimediabilmente la vita a Giuliano. Il quale, dal canto suo, farà altri danni mentendo spudoratamente per cercare di salvare capra e cavoli. "Fiore di cactus", di Pierre Barillet e Jean-Pierre Gredy, non avrebbe bisogno di presentazioni: in America la protagonista in teatro è stata Laureen Bacall, al cinema Ingrid Bergman affiancata da Walter Mattau e Goldie Hawn, che vinse l'Oscar. La traduzione di questo spettacolo è di Gerardo Guerrieri, intellettuale puro, aiuto regista di Luchino Visconti.

BMW EfficientDynamics

Meno consumi. Più piacere di guidare.



BMW è un marchio registrato della BMW Group. BMW Group Italia S.p.A. è l'importatore esclusivo per l'Italia. BMW Group Italia S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra BMW Group Italia S.p.A. e l'Unione Italiana dei Concessionari BMW (UIC).



Nuova BMW Serie 7. The Statement.

Non importa dove siete arrivati. Quello che conta è riuscire a spingersi oltre. Dalla normalità all'avanguardia. Da motori potenti a capolavori d'ingegneria efficienti e dinamici. Da un design affascinante a un'estetica che colpisce passeggeri e passanti. Dall'ambizione al successo. Da materiali esclusivi al vero lusso dello spazio. Dal presente al futuro. Da un'auto straordinaria a un'ammiraglia impareggiabile. Nuova BMW Serie 7. The Statement.

VENITE A SCOPRIRLA NELLE NOSTRE CONCESSIONARIE.

Nuova
BMW Serie 7

BMW
740i
750i

www.net.it/bmw



Piacere di guidare

Concessionaria BMW

NET

Gruppo Officine Pelli - www.officinepelli.it

Napoli

V.le J.F.Kennedy, 92
081 6186999

Napoli

Via Reggia di Portici, 55
081 2435011

Pompei (Na)

Via Plinio, 129a
081 5378600

Giugliano (Na)

Via S.Francesco a Patria, 19
081 8394546

A Sorrento la XXXI edizione de Le giornate professionali del cinema

Piazza Tasso

di Adriana Malinconico
foto Gianni Riccio

1



2



1. Laura Chiatti e Nicolas Vaporidis
2. Raoul Bova e Gabriel Garco
3. Riccardo Scamarcio

3



Le giornate professionali del cinema, giunte alla loro XXXI edizione, si sono svolte a Sorrento dal 1° al 5 dicembre e hanno visto la presenza dei più grandi nomi del cinema italiano. Si tratta della più importante manifestazione per gli operatori dell'industria cinematografica, organizzata dall'ANEC, ANEM e ANICA e quest'anno è stata accessibile anche al pubblico che ha potuto assistere alla proiezioni dei film al cinema teatro Armida. All'Hilton Palace Hotel, invece, si sono svolte le varie convention dedicate agli operatori del settore ed importanti premiazioni. Sicuramente uno dei momenti più attesi dell'intera manifestazione è stata, nel corso

della prima giornata, l'anteprima nazionale del film di animazione "Dream-Works Madagascar2", amato da grandi e piccini. Il due dicembre è stata la volta dell'assegnazione dei biglietti d'oro, prestigioso riconoscimento che viene conferito ai film che hanno incassato di più durante la passata stagione cinematografica. La serata condotta da Lorena

Bianchetti ha visto susseguirsi sul palco i più grandi artisti del cinema italiano. Il primo premio è stato assegnato a De Sica and Co, infatti, è stato "Natale in crociera" di Neri Parenti il film più visto della scorsa stagione cinematografica. A ritirare il premio oltre al cast, anche i produttori Luigi ed Aurelio De Laurentiis. Al secondo posto si è classificato Leonardo Pieraccioni con "Una moglie bellissima" e al terzo posto, l'esilarante cartone della DreamWorks "Kung Fu Panda". Terzo classificato italiano, invece, dopo Pieraccioni, è stato Carlo Verdone con "Grande, grosso e Verdone" che ha visto il ritorno al cinema dei tre più famosi ed amati personaggi del regista-attore romano. Grande successo nel corso della terza giornata anche per due anteprime molto attese: "Viaggio al centro della terra in 3D", film girato completamente in 3D digitale tratto dal celebre romanzo di Jules Verne ed il film "Ember - il mistero della città di luce". Nel corso delle varie giornate sono stati presenti anche Pupi Avati, Michele Placido, Marco Bellocchio, Ficarra & Picone, Diego Abatantuono, Claudia Gerini, Giuseppe Piccioni, Giovanna Mezzogiorno, Valeria Golino, Valerio Mastandrea, Giorgio Panariello, Raoul Bova, Francesca Archibugi, Marco Risi, Roberto Faenza, Laura Chiatti, Riccardo Scamarcio, Luca Argentero, Jasmine Trinca, Volfango De Biasi, Nicolas Vaporidis, Enzo Monteleone, Carolina Crescentini, Davide Ferrario, Umberto Carteni e Aldo, Giovanni e Giacomo ■



9

4. Aurelio De Laurentis, Christian De Sica, Nancy Brilli
5. Christian De Sica, Carlo Verdone, Giovanni Veronesi, Aurelio De Laurentis, Luigi De Laurentis
6. Luca Argentero, Michele Placido
7. Giovanni Veronesi, Leonardo Pieraccioni, Gabriel Garco, Carlo Rossella
8. Raoul Bova con la moglie Chiara Giordano
9. Nancy Brilli

4



5



6



7



8



☆ Mara Carfagna ☆ presenta il suo primo libro ☆ **“Stelle a destra”** al Circolo del Tennis

Bagno di folla per Mara Carfagna alla presentazione del suo libro “Stelle a destra” al Circolo del Tennis, in villa Comunale. Accanto a lei, l’organizzatore della serata, il consigliere regionale forzista Fulvio Martusciello insieme all’associazione “Soemia”. Il ministro delle Pari opportunità è stata accolta da un pubblico di giovani e senior, uomini e donne, partecipi e fortemente interessati alla discussione imperniata sul rapporto tra la politica e le donne.



“Animato da una straordinaria passione politica e dall’altrettanto straordinaria capacità di mobilitazione, come dimostra

questa sala piena”, ha detto la Carfagna di Martusciello, prima di dare inizio al dibattito moderato da Mario Orfeo, direttore de “Il Mattino”. Sul tavolo le storie raccontate dalla Carfagna, otto ritratti di donne di destra, eccellenti politiche, pronte a sfidare i pregiudizi dell’egemonia maschilista nel mondo civile e sui banchi del potere. Affianco alle considerazioni sul saggio del ministro, tre donne che nel loro “piccolo” ce l’hanno fatta, le testimonianze di Rosanna Marziale, presidente di “Lady Chef”, Annalaura Di Luggo, direttore commerciale di Fiat Mare e Rita Grande, campionessa italiana di tennis. A fine presentazione, lunghe file per gli autografi e le dediche dell’autrice che ha superato a pieni voti la sua prima volta da scrittrice, o se vogliamo “biografa” come la definisce Cossiga nella prefazione del libro stesso. Ad accoglierla cioccolatini, fiori e la statua del presepe, con le sue sembianze, di terracotta, creata dall’artigiano di San Gregorio Armeno, Genny di Virgilio. Le biografie di otto donne unite da ideali politici, tutte di destra, conservatrici e liberali si sono intervallati ai dialoghi “politici” incalzati da Orfeo. Il tutto concluso con un gustosissimo buffet ed il brindisi al futuro politico delle donne ■



Mara Carfagna



Mario Orfeo, Mara Carfagna



Annalaura Di Luggo



Mara Carfagna, Genny Di Virgilio



*Il panorama
più prezioso
di Napoli.*




**GRAND
HOTEL PARKER'S**
NAPOLI
 ★★★★★

Situato in Corso Vittorio Emanuele, una delle più rinomate strade di Napoli, a due passi dalle eleganti Piazza dei Martiri e Via dei Mille, luoghi dello shopping più esclusivo, il Grand Hotel Parker's, l'albergo più antico della città, offre un'ospitalità straordinaria. Oltre 80 camere, di cui 10 suites, elegantemente arredate da cui abbracciare con lo sguardo l'intero Golfo di Napoli. Fiori all'occhiello dell'Hotel, il Georges Restaurant, i cui piatti dai sapori unici rievocano la cucina classica partenopea e il DayLight Health Center, nato dalla collaborazione e dall'esperienza di Marc Mességué, il guru delle erbe e dell'alimentazione naturale.



Corso Vittorio Emanuele, 135 - 80121 Napoli - Tel. 081 7612474 - Fax 081 663527 - e-mail: info@grandhotelparkers.it - web: www.grandhotelparkers.it

HEALTH CENTER MARC MESSÉGUÉ - MEETING CENTER - GEORGES RESTAURANT - BILLIARDS HALL - THE NURSES TERRACE

Bruno Vespa a Scampia per presentare

“VIAGGIO IN UN’ITALIA DIVERSA”

di Adriana Malinconico



A dicembre Bruno Vespa è stato a Scampia per presentare il suo nuovo libro “Viaggio in un’Italia diversa” edito da Mondadori. La scelta di presentarlo

nell’area nord di Napoli non è stata casuale, infatti, il giornalista ha dedicato due importanti e dettagliati capitoli alla città partenopea, uno in particolare al difficile quartiere di Scampia. Alla presentazione, oltre a Vespa, erano presenti il Presidente della municipalità Carmine Malinconico, il direttore de “Il Mattino” Mario Orfeo e Fausto Bertinotti. Nonostante Bruno Vespa durante l’evento fosse molto impegnato, ha gentilmente concesso qualche battuta per l’M.

Crede che l’interessamento del mondo politico alla città di Napoli sia sentito, o solo di facciata?

La politica è consapevole che senza Napoli l’Italia non potrebbe crescere, ma il fatto che i media dedichino molta attenzione a chi si occupa delle problematiche di questa città, genera interessanti anche solo di facciata.

Il titolo del suo libro fa riferimento ad un’Italia diversa. Cosa bisogna fare affinché Napoli cambi ed esca dalla crisi che l’ha colpita?

Il cambiamento più che politico, deve essere culturale, deve venire dalla gente prima che dalle Istituzioni. C’è la necessità che la popolazione partenopea prenda coscienza dei problemi ed inizi a cambiare direzione; dovrebbero esserci nuovi stimoli culturali ed imprenditoriali, e nuovi investimenti per incrementare l’occupazione.

“Resto convinto che per il bene di Napoli, oltre all’impegno delle Istituzioni, è necessario che la gente si ribelli e contrasti la malavita, uscendo dal silenzio e riconquistando la propria libertà”

Chi decide di investire a Napoli chiede anche più sicurezza. Lo Stato è in grado di garantirla?

Resto convinto che per il bene di Napoli, oltre all’impegno delle Istituzioni, è necessario che la gente si ribelli e contrasti la malavita, uscendo dal silenzio e riconquistando la propria libertà ■



Le Arti Grafiche Boccia S.p.A. sono liete di presentare
la prima ed assoluta installazione in Europa
delle due rotative Komori a 4 e 5 colori in versione Duplex.

Tali impianti permetteranno
di elevare notevolmente il livello competitivo
per l'intero mercato Europeo relativamente agli stampati
in Roto-offset per basse, medie e alte tirature.



artigraficheBocciaspa
PRINTING EUROPE

Via Tiberio Claudio Felice, 7 - 84131 Salerno

Tel. +39 089303311 Fax +39 089771017

www.artigraficheboccia.com

Città di Partenope

BOOM di ISCRIZIONI

tra gli italo-americani

Finalmente una notizia positiva su Napoli e sui suoi cittadini. A New York ha trionfato l'etica dell'altra Napoli, quella composta dai cittadini di Partenope, persone rispettose della regole e del decoro, il cui obiettivo è riconquistare l'identità smarrita per le continue emergenze che hanno visto il capoluogo partenopeo protagonista negativo delle cronache nazionali e internazionali. A renderlo possibile è stato Claudio Agrelli, creativo pubblicitario che ha fondato "Partenope", una città virtuale abitata da persone reali con tanto di carta d'identità. Una sorta di Second Life, o forse una Second Chance, che ad oggi conta quasi 700 cittadini. Tra gli ultimi iscritti, molti sono italoamericani, emigrati da Napoli verso la Grande Mela. Infatti, è proprio a loro che Claudio Agrelli si è rivolto intervenendo come relatore al convegno Emigration Days a New York, organizzato dall'ASMEF in collaborazione con la Columbus Citizens Foundation, il prestigioso ente che dagli anni sessanta organizza la celebre parata che dalla



5th Avenue arriva ai piedi della colonna di Cristoforo Colombo a Central Park. L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Louis Tallarini, presidente della Columbus Citizens Foundation, Alfonsina De Felice, assessore regionale alle Politiche Sociali e Pietro Simonetti, presidente della Commissione regionale Lucani nel Mondo. Napoli è come una grande campagna pubblicitaria in negativo: le sue immagini peggiori fanno il giro del mondo. Dagli ultimi censimenti si rileva che stanno andando via da Napoli, in media, 4000 giovani all'anno sotto i 26 anni: un esodo preoccupante, perché una città senza giovani non ha futuro. Per questo è importante unire le forze e grazie a quest'iniziativa si può fare. Claudio Agrelli è





stato ricevuto a New York da Anthony J. Tamburro, preside del John D. Calandra Italian American Institute e da Renato Miracco, direttore dell'Italian Cultural Institute of New York. Città di Partenope, dunque, sta raggiungendo il suo scopo: soppiantare l'altra Napoli, quella dell'anarchia e dell'illegalità, portando alla ribalta mediatica l'onestà ed il senso civico dei suoi cittadini. Si amplia anche l'Anagrafe dei Cittadini Onorari, a Partenope, infatti, è possibile incontrare figure di rilievo per la vita della città, come Don Luigi Merola, fervido testimone della lotta alla camorra ed Antonio Giordano, oncologo e ricercatore di fama internazionale ■





Sofia Loren madrina al varo della MSC fantasia

di Daniela Passaro

foto Gianni Riccio

È stata inaugurata nel porto di Napoli, in una splendida atmosfera natalizia, la nuova ammiraglia Msc Fantasia. Il varo del lussuoso yacht è stato voluto da Gianluigi Aponte, sorrentino di nascita e patrono di una delle quattro compagnie di navigazione più importanti d'Europa. Alla conferenza stampa hanno presenziato il comandante della nave Giuliano Bossi, l'AD Pierfrancesco Vago, il direttore generale Domenico Pellegrino, il direttore commerciale Leonardo Massa. Al vernissage hanno partecipato star italiane di calibro internazionale quali Sofia Loren, già madrina di altre cinque navi Msc, Pino Daniele, Renzo Arbore, l'Orchestra

Italiana e Lucio Dalla, il pilota Jarno Trulli; è stato un evento straordinario conclusosi in bellezza con una coinvolgente esibizione di Guido Lembo e un fantastico spettacolo pirotecnico. La nuova ammiraglia è la più grande costruita da un armatore europeo, un vero vanto della marineria italiana: ha uno stile essenziale i cui ambienti sono stati progettati dallo studio genovese De Jorio. Il bar della zona Vip si allunga fin sotto la vetrata a prua, l'Acqua Park è dotato di oltre centocinquanta fontane, animate ogni notte a ritmo di musica con luci scintillanti, nell'immenso centro benessere dominano invece le essenze esotiche. La "fantasia" è ovunque: le pareti della cioccolateria sembrano grandi quadretti di cioccolato, nel bar in stile newyor-

7

kese i lampadari sembrano bolle di vetro sospese nel nulla, marmo presente quasi dappertutto. Diciotto bar di ogni genere, due buffet e quattro ristoranti. Spazio sufficiente per infilarci un cinema a quattro dimensioni, discoteche, pareti interamente di vetro al ponte numero 18 della nave. Poi sale giochi, quella per i ragazzi in stile underground, con tanto di graffiti sui muri, casinò, un simulatore di Formula Uno con una monoposto a grandezza naturale. L'immane teatro, da 1603 posti. A bordo, il personale viene da ogni parte del mondo: Polonia, Sud America, Thailandia, Filippine, Madagascar. Sulle 1637 cabine della Fantasia sono 1151 quelle con il balcone esterno, di cui 107 suite e 99 nell'Area Vip del "Msc Yacht Club". Una zona pensata per chi vuole fare una crociera di ultra-lusso, con tanto di maggiordomo privato in servizio 24 ore su 24, a disposizione dal momento in cui viene aperta la valigia, fino al ritorno. Qui dormiranno i "big" del G8. C'è perfino l'ascensore privato, che si aggiunge agli altri 28 della nave, due di questi panoramici. La scelta di battezzarla nel capoluogo partenopeo non è casuale. La storia del successo Msc Crociere, infatti, è iniziata proprio a Napoli ed è per questo che Gianluigi Aponte ha voluto che questo importante evento avvenisse proprio all'ombra del Vesuvio ■



8



9

10



1. Pino Daniele
2. Giuliano Bossi, Sofia Loren, Gianluigi Aponte
3. Renzo Arbore
4. La squadra del Napoli
5. Lucio Dalla
6. Guido Lembo Enrico Varriale
7. Valeria Valente, Giuliano Bossi
8. Gianfranco Magalli
9. Jarno Trulli
10. Gennaro Iezzo, German Devis, Guido Lembo
11. concerto di Pino Daniele

80

Gala di fine anno all'Hotel "La Residenza"

di Maridi Sessa

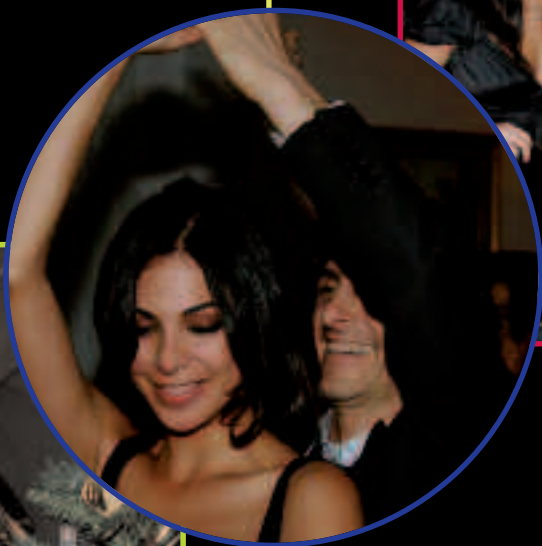
foto Pietro Coccia

Magica notte di fine d'anno sull'Isola Azzurra, con un unico grande protagonista: il cinema! In tanti si sono chiesti: "Ma siamo a Capri o a Los Angeles?", stupiti del folto parterre di miti d'oltreoceano che hanno affollato le stradine capresi in abito da gran

sera per recarsi al consueto Gala di San Silvestro by Capri Hollywood, all'Hotel "La Residenza" di Capri. Tanti i vip ospiti del blindatissimo party, immortalati da agguerriti paparazzi: il Premio Oscar Forest Whitaker, Samuel L. Jackson, protagonista di "Spirits", il produttore Mark Canton, chairman del Festival, Lawrence Bender, Joseph Fiennes, Matthew Modine, Mike Figgs, Michael Radford, Bill August, Bobby Moresco, Melanie Laurent; tra i nostri connazionali, la splendida Nancy Brilli, madrina della manifestazione con Roy De Vita, Sebastiano Somma con la moglie Morgana, Tony Renis con la consorte Elettra, Sabrina Impacciatore, Violante Placido, Valerio Massimo Manfredi, Maria Grazia Cucinotta. Dopo un frizzante "Welcome Cocktail",

gli invitati si sono disposti tra i tavoli per un raffinato dinner place. Di ispirazione mediterranea il menu: insalatina di mare calda con julienne di verdure, crostacei adagiati su una vellutata di ceci, paccheri di gragnano al pachino e melanzane, spigola in bellavista, cassata siciliana e struffoli napoletani. Molto apprezzata la performance musicale di Agostino Penna, che con la sua band ha scandito in maniera travolgente il passaggio tra il vecchio e nuovo anno, trascinando in balli e canti tutti i vip, da Mark Canton a Violante Placido ■







Il 2009 è iniziato all' Anema e Core

foto Gianni Riccio

Imondani veri, napoletani e non, hanno accolto il nuovo anno nella taverna più famosa d'Italia: l'Anema e Core di Capri. A riempire il locale soprattutto stranieri, non i soliti turisti però... In pista, infatti, spiccavano le star hollywoodiane, ospiti della tredicesima edizione del festival "Capri Hollywood".

Volti noti del cinema, anche nostrano, smessi i panni da gala, si sono riversati in massa all'Anema e Core per balli sfrenati sui tavoli della storica taverna. Il "padrone di casa" Guido Lembo, ormai abituato a parterre di vip, non si è smentito, e con il suo collaudato repertorio ha coinvolto tutti in cori "squarciagola", per una notte di San Silvestro davvero irripetibile ■





50 candeline per

V. Alessio Visone

di Maria Carmen Villani

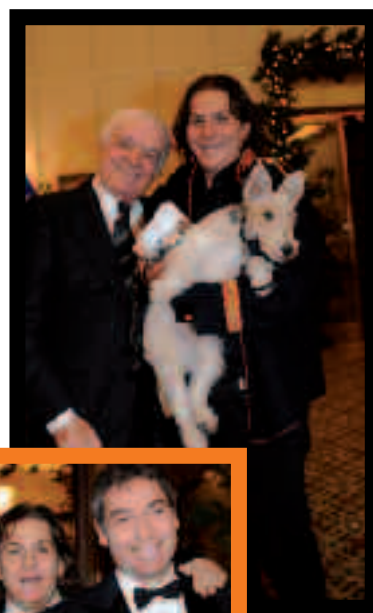
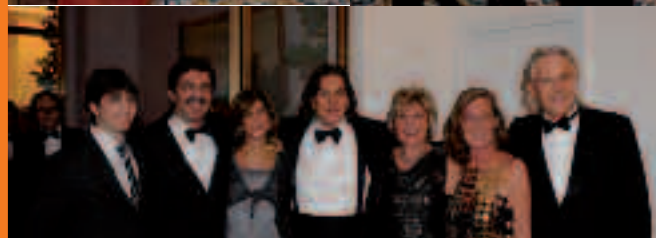
foto Pippo by Capri



Anche il clima è stato propizio, visto che dopo settimane di pioggia, un meraviglioso week end di sole ha allietato un parterre esclusivo di oltre duecento invitati accorsi ad Ischia per festeggiare i 50 anni di Alessio Visone.

Location d'eccezione, lo storico ed affascinante hotel Regina Isabella a Lacco Ameno, reso ancor più magico dall'estro sapiente dello stilista napoletano, che da alcuni anni ha affiancato alla sua trentennale attività di stilista, quella di organizzatore di party esclusivi. Non sorprende, quindi, che il suo party sia durato due giorni, a cominciare dal the pomeridiano che ha accolto gli ospiti all'arrivo. Poi cam-

bio d'abito e di scena: cena raffinata nei saloni dello storico hotel e a seguire balli e canti scatenati, tra fiumi di champagne, fino a tarda notte. La mattina dopo, gli ospiti si sono ritrovati per un brunch in piscina: tra i tanti amici di Alessio, l'amica del cuore Fiona Swaronsky, Gigi e Carla Angrisani, Anny Papa, Antonia Dell'Atte, Gelasio Gaetani d'Aragona, Adolfo e Donatella Russo, Luca e Gabriella Rivelli, Alfredo e Francesca Pacifico, Sisto Sanseverino e Daniela Capasso, Aldo e Bamba Gentile, Donatella Camporese, Antonio e Cristiana Galdo, Mauro e Gabriella del Pezzo, Tiziana Stella, Roberto Mottola d'Amato, Serena Albano Raffaele e Giulia Rasola, Antonio Martusciello con la moglie, Fabrizio e Mitzi Merolla ■



GOLD

party

di Maria Carmen Villani

Non ha certo rimpianto i fasti dei salotti capitolini l'attore, neo parlamentare Luca Barbareschi quando ha fatto il suo ingresso al "gold party" di Donatella Cagnazzo, che ha festeggiato il suo compleanno insieme al marito Adolfo Russo e ai tantissimi amici, tutti rigorosamente vestiti in oro come richiesto dall'invito. Organizzatrice dell'evento, nonché presidente del FAI di Caserta, l'eclettica Donatella non ha certo lasciato nulla al caso, a cominciare dallo stile della sua splendida casa casertana: tappeti neri e tende dorate, terrazza scintillante di luci e cristalli, buffet raffinato e hostess vestite in oro pronte ad accogliere i tanti ospiti. Tra questi, il magistrato Stefano D'Ambruoso, esperto di terrorismo internazionale, l'onorevole Stefano Graziano, Nino Della Gatta presidente Confindustria Caserta, il vice sindaco Gianfranco Alois con la moglie Annalisa, il consigliere regionale Angelo Polverino, Paolo e Fernanda Marino, Marco e Maria Assunta Funari, Lina e Alessia Giunta, Maura Letizia, Peppino e





Annamaria Barletta, Andrea e Valeria Funari, Enzo e Pia Di Caprio, Donatella Camporese, Francesca Naldi, Michele e Giusi Farina. Presenti anche molti amici napoletani: l'artista Lello Esposito, Alessio Visone, Anni Papa, Pasquale e Angela De Rosa, Donato e Paola Rosa, Camillo e Elena D'Antonio, Vincenzo e Paola Sposato, Giusy Pascarella, Marta Catuogno con Stefano Massa e il mitico notaio Gianni Panzera che da grande maestro della consolle ha movimentato la serata. In ricordo della splendida festa, Donatella ha omaggiato i suoi ospiti di un quadro dell'artista Claudia Mazzitelli e di una spiritosa T-shirt bianca con scritto a caratteri d'oro "Gold Party... io c'ero!" ■





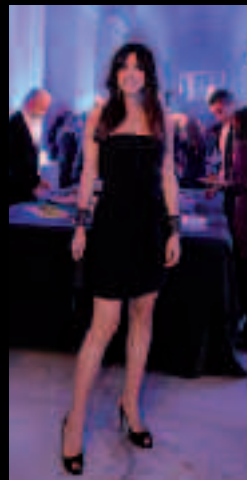
Barbaro

compie mezzo secolo

di Maridì Sessa



foto Gianni Riccio



50

candeline per festeggiare uno speciale anniversario: mezzo secolo di attività di un brillante esponente del mondo della moda campana, Alfredo Barbaro. Un evento glamour

e ricco di mondanità, svoltosi nella suggestiva cornice del "Salone Margherita", con una coreografia in stile newyorkese rigorosamente black and white. Registe d'eccezione, le vulcaniche "Barbaro's daughters", Alessandra, Valeria, Paola e Barbara,

coadiuvate dal mitico Pasquale, che hanno realizzato una serata vivacemente articolata tra un applauditissimo defilé di capi esclusivi della storica maison ed un prelibato dinner buffet a lume di candela di ispirazione mediterranea, con un tocco di nouvelle cousine. Gran finale con la disco

music del dj Marcantonio che ha trascinato tutti in pista. Particolarmente emozionante il taglio di un gâteau di fragoline e crema chantilly da parte Alfredo e della sua splendida e numerosa famiglia, tra ovazioni augurali e fiumi di champagne. Centinaia gli ospiti intervenuti; tra questi Leopoldo e Federica de Gregorio Cattaneo, Fulvio e Valentina Martusciello, il senatore Giuseppe Scalera, il Presidente dello "Yacht Club Isola di Capri" Massimo Massaccesi, Antonio Emilio Krogh, Claudia Mirra e Michele del duo "Antonio e Michele" ■





MILES 2009



Night Passion" è il titolo della serata che ha dato il via alla stagione 2009 del Miles. I più mondani tra i ventenni della "Napoli bene" si sono scatenati sui mix del dj Gianluca Cangiano. Fiumi di champagne hanno inondato i tavoli, in particolar modo quello di Mr. Raniello, che ha calamitato le ragazze più belle del locale. Il merito del successo è di uno staff rinnovato, perché anno nuovo, staff nuovo...: Angelo Zampaglione, Fabrizio Oliviero, Sasy Martire, Raffaele Ubaldo, Antonio De Gregorio che, giurano, "È solo l'inizio!" ■





Per la prima volta a Napoli il ballo ottocentesco di Natale

Successo sorprendente per il gran ballo ottocentesco di Natale organizzato dall'API con la società di danza ottocentesca e il distretto 108ya dei Lions nella sala borsa della Camera di Commercio. È la prima volta che il ballo di Natale fa tappa a Napoli: l'atmosfera è stata davvero suggestiva con la sala addobbata a festa e gli ospiti vestiti in abiti ottocenteschi. Una giornata da favola per rivivere il secolo che ha visto Napoli capitale della cultura e della storia europea.



MISE EN SCENE A POMPEI: IN MOSTRA GLI SCATTI DEL CALENDARIO DI MEO 2009

Presso la galleria antiquaria di Stefano Cavedagna, in via Carlo Poerio 32/A, si è tenuta, fino al 12 gennaio, la mostra del calendario Di Meo 2009 dal titolo "Mise en scène a Pompei". Gli scatti d'autore hanno riproposto ispirazioni e suggestioni archeologiche pompeiane. Le immagini realizzate dal fotografo vicentino Giustino Chemello, sono, infatti, dedicate all'evocazione di una Pompei astratta, densa e pittorica, alla quale Roberto, Erminia e Generoso Di Meo hanno voluto dedicare la nuova edizione del calendario.



Brindisi dal maestro Lello Esposito



Dopo il concerto di Natale che si tiene ogni anno a Cappella San Severo, è usanza brindare nell'atelier del maestro Lello Esposito a Palazzo San Severo. Quest'anno il party è stato organizzato in onore dell'artista Franco Nico, direttore del teatro Sancarluccio, di recente scomparso.



Bagno di folla per l' anteprima al Med di "Natale a Rio"

Aurelio De Laurentiis non poteva che scegliere Napoli per l'anteprima del suo ultimo film "Natale a Rio". Al Med maxicinema, non solo era presente il titolato cast, ma anche l'intera rosa della SSC Napoli completa di tecnico, direttore generale e addetti ai lavori. Fuori al cinema, folla in delirio soprattutto per il Pocho Lavezzi.





Capodanno a Piazza del Plebiscito

Settantamila persone si sono date appuntamento in piazza del Plebiscito per accogliere il 2009, oltre a quelle che hanno affollato il lungomare per assistere ai giochi pirotecnici e all'incendio di Castel dell'Ovo. Ad esibirsi sul palcoscenico, Maria Nazionale, il gruppo napoletano dei Capone&Bungt Bangt e il cantante Daniele Silvestri che ha cantato con un pupazzetto dalle sembianze di Silvio Berlusconi. I festeggiamenti sono proseguiti sul lungomare per uno spettacolo pirotecnico mozzafiato.



LA SCARABATTOLA mette in mostra il teatro di ROBERTO DE SIMONE

Dieci scene della tradizione natalizia e favolistica napoletana ispirate ai personaggi che il maestro Roberto De Simone ha raccontato in "Presepe popolare napoletano" e "Racconti e Storie per i 12 giorni di Natale": è l'opera straordinaria a cui hanno lavorato i fratelli Scuotto de "La Scarabattola", laboratorio-museo che dal 1996 realizza figure presepiali apprezzate in tutto il mondo. Le dieci scenette sono state esposte fino all'8 gennaio 2009 nel salone della Reggia di Caserta. L'idea di rappresentare le figure raccontate da De Simone è nata dalla volontà di riscoprire la tradizione napoletana del Natale. La mostra è stata arricchita dall'interpretazione fotografica di Sergio Siano



www.thebreastspecialists.com



GliSpecialistiDelSeno

NUMERO VERDE
800 105797

Trofeo Marcello Campobasso al Circolo Canottieri Savoia

Sono stati due fratellini ungheresi, già piccoli fuoriclasse della vela ad impadronirsi dell'edizione 2009 del Trofeo Marcello Campobasso al Reale Yacht Club Canottieri Savoia presieduto da Pippo Dalla Vecchia. Si chiamano Benjamin e Jonatan Vadnai: il maggiore dei due, ha lasciato alle spalle tutti gli avversari della categoria Juniores, Jonatan ha battuto invece i rivali della categoria Cadetti. Alle spalle di Benjamin Vadnai, s'è piazzata Silvia Mas, al terzo posto, lo spagnolo Adria Alvarez Forment, finito proprio davanti al primo degli italiani, Ettore Botticini, a cui è toccato il privilegio di regatare a bordo di un Finn in compagnia di Giorgio Poggi, azzurro della vela che ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi



LA MOSTRA di ORESTE PIPOLO

A Gennaio, nella sala espositiva del centro storico di Napoli, c'è stata la mostra "Racconti di nozze" del fotografo napoletano Oreste Pipolo, che ha catturato col suo obiettivo tre generazioni di sposi. Si è trattato di una suggestiva raccolta di immagini in bianco e nero sul matrimonio di personaggi noti negli ultimi dieci anni.



Cannavaro e Ferrara a Scampia per inaugurare una struttura sportiva

A Scampia, Ciro Ferrara e Fabio Cannavaro hanno inaugurato una nuova struttura sportiva che possa aggregare i giovani a rischio e allontanarli dalla strada. "Campioni nella vita", è questo il nome del progetto appoggiato e finanziato dalla fondazione Cannavaro-Ferrara e dalla Fondazione Vodafone per il quartiere a nord di Napoli che prevede una serie di azioni integrate dirette al recupero della dispersione scolastica e alla facilitazione e promozione dell'occupazione giovanile.

A Palma

ho visto fragole
fare errori ed essere
corrette con
champagne

Che **voglie** hai?

www.4you4two.it

Sono appena tornato.



Costa
CROCIERE



-||- geospirit